

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Settore Lavori Pubblici

tel. 0322 837731

fax 0322 845206

marcolavatelli@comune.borgomanero.no.it

Prot. n.	2024/0012132
Tit/cl/fasc	6/4/

Borgomanero, 11/03/2024

**AVVISO PUBBLICO PER RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA AD AFFIDAMENTO
DIRETTO EX ARTICOLO 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIGLI STRADALI DEL COMUNE DI
BORGOMANERO DAL 01/03/2024 AL 31/12/2024
E SERVIZI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO E DI POTATURA**

CIG (da sistema PCP)

0. PREMESSA

L'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 (di seguito indicato anche come "Nuovo Codice") prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, in affidamento diretto, fino all'importo di 140.000 euro.

L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

Trattandosi di appalto di servizi si è provveduto all'elaborazione di progetto, ai sensi dell'articolo 41 del "Nuovo Codice" e dell'Allegato I.7 allo stesso.

Si fa rilevare preliminarmente come l'intervento di cui in oggetto non possa avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Si evidenzia altresì come l'assenza di interesse transfrontaliero sia da desumersi anche in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché in relazione alle specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di lavorazioni normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri.

Si intende pertanto procedere all'affidamento diretto dei lavori più oltre illustrati previa valutazione di preventivi, informando gli operatori del settore con avviso pubblico, in maniera da rispettare i principi generali di cui al Titolo I del "Nuovo Codice".

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali intavolando anche con vari operatori trattative parallele, si intende pertanto fare riferimento, oltre che a quanto previsto dal "Nuovo Codice" ed ai suoi principi, alle disposizioni del Codice civile.

Si ritiene pertanto opportuno eseguire una raccolta di preventivi, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del "Nuovo Codice", con particolare riferimento a quanto previsto

all'articolo 1, all'articolo 2, all'articolo 3, all'articolo 10 ed all'articolo 11.

Si prende pertanto a riferimento la definizione data al “preventivo di spesa” da Cass. civ., Sez. III, 01/03/2007, n. 4806, quale *“mera elencazione di prezzi posti in corrispondenza con materiali o interventi tecnici da eseguire, che è invece una caratteristica propria di un preventivo di spesa, al fine di mettere in condizione la parte interessata di conoscere analiticamente sia le prestazioni da compiere che i relativi prezzi”*.

Ricordando altresì come in base alle disposizioni del nostro codice civile in tema di contratti, la manifestata disponibilità ad avviare una trattativa non può equipararsi a un'offerta contrattuale; per potersi avere propriamente un'offerta vincolante, rispetto alla quale la semplice accettazione equivale a conclusione del negozio, occorre che l'oggetto del contratto sia precisamente determinato in tutti i suoi elementi e che, in particolare, siano definite le rispettive prestazioni a carico delle parti (Cass., 7 luglio 2009, n. 15964; Cass., 15 dicembre 1982, n. 6922).

Pertanto, sulla base dei preventivi pervenuti, la stazione appaltante si riserva una successiva fase di negoziazione con quello che è stato ritenuto il miglior preventivo a seguito delle operazioni di valutazione più oltre illustrate al fine di definire il consenso dei contraenti sull'intero contenuto del contratto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria dei cigli stradali del Comune di Borgomanero dal 01/03/2024 al 31/12/2024 e servizi straordinari di abbattimento e potatura.

Trattandosi di una raccolta di preventivi, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente avviso, dunque, non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi dell'Allegato II.6 del “Nuovo Codice”.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva infine la facoltà di negoziare l'affidamento dei lavori anche in caso di ricezione di un unico preventivo, purché esso sia ritenuto conveniente e idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Borgomanero, Corso Cavour n. 16, 28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 837711 - Fax 0322 845206 - e-mail urp@comune.borgomanero.no.it - Sito www.comune.borgomanero.no.it

Settore competente dell'amministrazione aggiudicatrice

Area Tecnica Lavori Pubblici - Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO), Dirigente: Ing. Paola Benevolo.

2. OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AFFIDAMENTO

Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento di Servizi di sminamento CPV 77310000-6

Oggetto del servizio risulta essere:

1. *“Servizio di manutenzione ordinaria dei cigli stradali del Comune di Borgomanero dal 01/03/2024 al 31/12/2024”*

Importo complessivo a base di gara: € 48.000,00

di cui

€ 24.480,00 per costo della manodopera non soggetti a ribasso;

€ 1.440,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

€ 22.080,00 importo soggetto a ribasso**2. Servizi straordinari di abbattimento urgente e potatura di mantenimento Parco Marazza**

Importo complessivo a base di gara € 10.116,43

di cui

€ 5.366,80 per costo della manodopera non soggetti a ribasso

€ 749,63 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 4.000,00 importo soggetto a ribasso**3. Servizi a misura di abbattimento e potatura sul territorio (prezziario Regione Piemonte)**

Importo complessivo a base di gara € 10.761,37

di cui

€ 5.761,37 per costo della manodopera non soggetti a ribasso

€ 750,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 4.250,00 importo soggetto a ribasso***Totali***

Importo complessivo a base di gara € 68.877,80

di cui

€ 35.608,17 per costo della manodopera non soggetti a ribasso

€ 2.939,63 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 30.330,00 importo soggetto a ribasso

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del "Nuovo Codice" il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: *aziende manutenzione del verde*

Il corrispettivo è da considerarsi a corpo per i servizi n. 1 e n. 2 e a misura per il servizio n. 3 ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del "Nuovo Codice".

Il Progetto si compone delle seguenti lavorazioni:

- Sfalcio meccanico e raccolta dell'erba, con smaltimento;
- Potatura alberi finalizzata alla sicurezza e alla funzionalità (taglio rami spezzati, pericolosi, troppo bassi o mascheranti funzioni pubbliche, di disturbo alla viabilità o alla visibilità stradale, ecc.);
- Abbattimenti di alberi di qualsiasi altezza con smaltimento del materiale di risulta;
- Fresatura di ceppi.

Ai soli fini del rilascio dell'Attestazione di esecuzione Lavori (CEL) i lavori sono identificati nella Categoria OS24.

3. PRECISAZIONE SUI COSTI DELLA MANODOPERA

Oltre agli oneri della sicurezza la stazione appaltante ha indicato, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del D. Lgs 36/2023 i costi della manodopera che, sulla base di una interpretazione strettamente formalistica della norma, devono essere scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Tuttavia, il medesimo articolo 41 comma 14 prevede che: *Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.*

L'articolo 11 ai commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 prevede che:

1. *Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro*

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1.

Secondo quanto riportato dalla Relazione di accompagnamento al “Nuovo Codice”, la norma di cui ai commi 1 e 2 intende restringere *“anche le ipotesi in cui, per la frammentazione dei contratti collettivi nell'ambito del medesimo settore, l'operatore economico finisca con l'optare per un CCNL che non garantisce al lavoratore le migliori tutele sotto il profilo normativo ed economico”.*

E, sulla portata dei principi, la Relazione di accompagnamento ricorda che *“I principi generali di un settore esprimono, infatti, valori e criteri di valutazione immanenti all'ordine giuridico, che hanno una “memoria del tutto” che le singole e specifiche disposizioni non possono avere, pur essendo ad esso riconducibili. I principi sono, inoltre, caratterizzati da una prevalenza di contenuto deontologico in confronto con le singole norme, anche ricostruite nel loro sistema, con la conseguenza che essi, quali criteri di valutazione che costituiscono il fondamento giuridico della disciplina considerata, hanno anche una funzione genetica (“nomogenetica”) rispetto alle singole norme.”.*

Sulla base di quanto sopra riportato risulta che, anche in caso di affidamento diretto (di lavori, di servizi, di forniture), è necessario applicare uno dei principi generali del Codice, ossia l'applicazione di adeguati contratti collettivi di lavoro.

La previsione dell'articolo 11 va comunque letta, oltre che in relazione con l'articolo 41 comma 14, con altre norme del “Nuovo Codice” che esplicitano e dettagliano i “principi generali”.

L'articolo 91 comma 5 del D. Lgs 36/2023 prevede che le offerte tecniche ed economiche siano corredate dai documenti prescritti dal bando o dall'invito o dal capitolato di oneri, e che nelle offerte l'operatore economico dichiari alla stazione appaltante il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione, ovvero assuma l'impegno ad eseguire la stessa alle condizioni indicate dalla stazione appaltante.

L'articolo 102 del Decreto Legislativo 36/2023 prevede che:

1. Nei bandi, negli avvisi e negli inviti le stazioni appaltanti, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, richiedono agli operatori economici di assumere i seguenti impegni:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

2. Per i fini di cui al comma 1 l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con

qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

L'articolo 108 comma 9 del D. Lgs 36/2023 prevede infine che nell'offerta economica l'operatore indichi, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale).

Alla luce delle norme sinora evidenziate, si ritiene che si debba tener conto non soltanto dei termini letterali dell'articolo 41 comma 14, ma anche del contesto in cui esso è collocato e degli scopi perseguiti dal legislatore.

Pertanto, sulla base del combinato disposto delle previsioni dei cinque articoli sopra citati si stabilisce (anche alla luce della Sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 9 giugno 2023 n. 5665, che ribadisce peraltro l'interpretazione sostanzialistica a suo tempo affermata da Tar Piemonte, Sez. I, 06/02/2015, n. 250 e Consiglio di Stato, Sez. V, 12 gennaio 2015 n. 32) che il concorrente, a pena di inammissibilità, all'interno del proprio preventivo dichiara:

- a) Di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- a) che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre;
- b) che pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per l'impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Per cui l'importo da utilizzare per il confronto competitivo tra i concorrenti è il totale del preventivo offerto, all'interno del quale sono evidenziati i costi della manodopera ed i costi aziendali della sicurezza.

In sede di verifica di cui all'articolo 102 comma 2 del "Nuovo Codice", la stazione appaltante valuterà la sostenibilità economica del preventivo anche in relazione alla tutela dei diritti inderogabili dei lavoratori, e per consentire tale verifica potrà operarsi anche ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs 36/2023.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto - RUP- (ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023) è arch. Marco Lavatelli, funzionario servizi tecnici presso il Settore Lavori Pubblici dell'Area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di Borgomanero (NO), tel. 0322 837747, e-mail: marcolavatelli@comune.borgomanero.no.it

5. SOGGETTI AMMESSI

5.1 Requisiti generali

Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici, secondo le disposizioni dell'art. 65 del "Nuovo Codice".

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del "Nuovo Codice".

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

5.2 Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione:

L'operatore può qualificarsi nella Categoria OS24 ai sensi articolo 28 dell'ALLEGATO II.12. del "Nuovo Codice". In tal caso, l'ammissione è condizionata alla dimostrazione di:

- a) aver eseguito direttamente lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

6. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria proposta/ preventivo esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica MePa di Consip S.p.A. **entro le ore 12:00 del giorno 12/03/2024.**

La proposta/preventivo dovrà contenere:

A) Dichiarazione Allegato A al presente avviso, firmata digitalmente, con la quale, ai sensi dell'articolo 91 del "Nuovo Codice", si dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del "Nuovo Codice, nonché di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione previsti dal presente avviso;

B) Dichiarazione (vedasi comunque Allegato A) con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero

B bis) Dichiarazione (Vedasi comunque Allegato A) sul contratto di lavoro applicato/ ovvero sul differente contratto collettivo applicato dall'operatore economico, con attestazione di equivalenza delle tutele rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

C) Preventivo di spesa firmato digitalmente (redatto preferibilmente secondo l'Allegato B allegato al presente avviso) finalizzato all'identificazione delle valutazioni effettuate sulle lavorazioni da eseguire, anche in riferimento agli elementi di negoziazione di seguito illustrati;

Il miglior preventivo verrà selezionato **a seguito di valutazione dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza**, sulla base dei criteri motivazionali esposti:

n	Elementi	Criteri di Valutazione
1	Economicità complessiva	Valutazione del prezzo complessivo offerto

Ricevute le proposte preventivo il RUP (Responsabile Unico di Progetto), avvalendosi eventualmente di apposito supporto tecnico procederà alla valutazione delle stesse, redigendo verbale che, motivando sulla base degli elementi sopra indicati, individua il miglior preventivo. Individuato lo stesso, si procede ad una specifica negoziazione definendo l'intero contenuto del contratto (Eventuale: anche con miglioramento dell'importo proposto nel preventivo) e procedendo, infine, con l'affidamento/ proposta di affidamento alla Direzione competente.

L'atto di affidamento sarà pubblicato, unitamente al verbale di valutazione, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito www.comune.borgomanero.no.it.

Ai sensi dell'articolo 52 del "Nuovo Codice", qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali

o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

7. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto secondo le indicazioni previste dall'articolo 119 del "Nuovo Codice".

8. PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario, previa emissione di regolare fattura, in regola agli effetti fiscali, a 30 giorni dalla ricezione della stessa. Nella fattura dovrà essere menzionato il codice CIG, che sarà debitamente comunicato dalla stazione appaltante, e l'IBAN del conto corrente dedicato.

Resta infine inteso che la stazione appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

9. PENALI E RESPONSABILITÀ POSTE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività realizzata in dipendenza dello stesso.

Per inosservanza dei termini di esecuzione dei lavori si applicheranno le penali previste dal capitolato d'appalto.

10. REVOCA DELL'AFFIDAMENTO/RECESSO

La stazione appaltante si potrà avvalere della facoltà di revocare l'affidamento nel caso non siano rispettati gli impegni assunti in fase di raccolta di preventivi per quanto attiene i tempi di installazione del cantiere.

La stazione appaltante potrà comunque recedere dal contratto secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.

Le cause di risoluzione del contratto, comprese quelle di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, ai sensi dell'articolo 119 del "Nuovo Codice". Sono fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 12 del "Nuovo Codice" per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e dell'allegato II.14 del "Nuovo Codice" (che disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti).

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore ai suddetti obblighi la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

13. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PATTO DI INTEGRITÀ

Con la partecipazione alla raccolta di preventivi l'operatore accetta il Codice Etico ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del patto di integrità, pubblicati sul sito internet

<https://www.comune.borgomanero.no.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/trasparenza/trsid12-disposizioni-general-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, secondo le modalità previste dal "Nuovo Codice", avvalendosi della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 comma 9 del D. Lgs 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Il presente provvedimento è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010 e s. m. i.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante.

Borgomanero, 11/03/2024

Il Responsabile Unico del Progetto

*(arch. Marco Lavatelli) **

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

Allegato A - Dichiarazione sui requisiti

DGUE

Allegato B - Schema di Preventivo

Capitolato Speciale d'Appalto Cigli con allegati

Capitolato Speciale d'Appalto potature e abbattimenti con allegati

DUVRI



Comune di Borgomanero
Provincia di Novara

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Servizio di abbattimento e potatura di mantenimento
Parco Marazza

COMMITTENTE: Comune di Borgomanero

Borgomanero, 11/03/2024

IL TECNICO
arch. Marco Lavatelli

Area Tecnica Lavori Pubblici
Settore Lavori Pubblici

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A CORPO</u>							
1 20.A27.L00. 010	Abbattimento di alberi di qualsiasi specie posti in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate all'interno di parchi o giardini), compresa l'estirpazione ... ateriale di risulta ad impianto di trattamento autorizzato o nei magazzini comunali Per piante di altezza da m 11 a m 20 Acero Montano n. 43 (circ. 126 cm h 20 m) Betulla n. 129 (circ. 107 cm h 20 m) Acero montano n. 152 (circ. 94 cm h 17 m) Cipresso di Lawson n. 219 (circ. 79 cm h 13 m) Cipresso di Lawson n. 220 (circ. 110 cm h 15 m) SOMMANO cad					1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 5,00	171,12	855,60
2 20.A27.L00. 015	Abbattimento di alberi di qualsiasi specie posti in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate all'interno di parchi o giardini), compresa l'estirpazione ... ateriale di risulta ad impianto di trattamento autorizzato o nei magazzini comunali Per piante di altezza da m 21 a m 30 Cipresso di Lawson n. 119 (circ. 188 cm h 25 m) Acero montano n. 157 (circ. 141 cm h 22 m) Acero montano n. 242 (circ. 141 cm h 21 m) SOMMANO cad					1,00 1,00 1,00 3,00	325,14	975,42
3 20.A27.I50.0 10	Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini), compre ... diametro superiore a cm 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere Per piante di altezza tra m 11 e m 20 Carpino bianco n. 110 (circ 63 cm h 18 m) Castagno n. 161 (circ 109 cm h 16 m) SOMMANO cad					1,00 1,00 2,00	110,26	220,52
4 20.A27.I50.0 15	Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini), compre ... i diametro superiore a cm 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere Per piante di altezza da m 21 e m 30 Quercia rossa n. 41 (circ 126 cm h 28 m) Quercia rossa n. 42 (circ 162 cm h 28 m) Quercia rossa n. 46 (circ 190 cm h 28 m) Acero montano n. 108 (circ 157 cm h 22 m) Abete rosso n. 115 (circ 155 cm h 28 m) Gledizia n. 117 (circ 188 cm h 28 m) Ciliegio n. 135 (circ 188 cm h 25 m) Abete rosso n. 141 (circ 110 cm h 27 m) Abete rosso n. 142 (circ 126 cm h 27 m) Cipresso di Lawson n. 143 (circ 173 cm h 27 m) Abete rosso n. 146 (circ -- cm h 25 m) Cipresso di Lawson n. 147 (circ 126 cm h 26 m) Acero montano n. 153 (circ 135 cm h 24 m) Quercia rossa n. 155 (circ 195 cm h 27 m) Quercia rossa n. 159 (circ 110 cm h 25 m) Frassino maggiore n. 160 (circ 125 cm h 27 m) Quercia rossa n. 163 (circ 175 cm h 27 m) Quercia rossa n. 164 (circ 180 cm h 26 m) Quercia rossa n. 172 (circ 185 cm h 28 m) Quercia rossa n. 181 (circ 188 cm h 28 m) Farnia n. 185 (circ 283 cm h 30 m) Farnia n. 187 (circ 220 cm h 30 m) Cipresso di Lawson n. 188 (circ 157 cm h 29 m) Farnia n. 218 (circ 160 cm h 28 m) Frassino maggiore n. 236 (circ 173 cm h 25 m)					1,00 1,00		
	A R I P O R T A R E					25,00		2'051,54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					25,00		2'051,54
5 20.A27.I50.0 20	SOMMANO cad					25,00	217,52	5'438,00
	Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà' (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini), compre ... diametro superiore a cm 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere Per piante di altezza superiore a m 30							
	Pioppo n. 120 (circ 253 cm h 31 m)					1,00		
	Quercia rossa n. 130 (circ 185 cm h 32 m)					1,00		
	Quercia rossa n. 131 (circ 191 cm h 31 m)					1,00		
	Quercia rossa n. 132 (circ 182 cm h 32 m)					1,00		
	Quercia rossa n. 136 (circ 194 cm h 31 m)					1,00		
	Quercia rossa n. 140 (circ 162 cm h 31 m)					1,00		
	Farnia n. 186 (circ 286 cm h 32 m)					1,00		
	SOMMANO cad					7,00	375,27	2'626,89
	Parziale LAVORI A CORPO euro							10'116,43
	T O T A L E euro							10'116,43
	A R I P O R T A R E							

COMMITTENTE: Comune di Borgomanero [CME abb Marazza.dcf (G:\Urbanistica\Edilizia Pubblica\Servizi\2024\Cigli stradali\03 Gara\ v.1/5]



Comune di Borgomanero
Provincia di Novara

pag. 1

STIMA INCIDENZA MANODOPERA

OGGETTO: Servizio di abbattimento e potatura di mantenimento
Parco Marazza

COMMITTENTE: Comune di Borgomanero

Borgomanero, 11/03/2024

IL TECNICO
arch. Marco Lavatelli

COMMITTENTE: Comune di Borgomanero

COMMITTENTE: Comune di Borgomanero [CME abb Marazza.dcf (G:\Urbanistica\Edilizia Pubblica\Servizi\2024\Cigli stradali\03 Gara\ v.1/5]



Città di Borgomanero

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Per informazioni rivolgersi a:

ing. Benevolo Paola/arch. Marco Lavatelli
Tel. 0322 – 837765-747

TITOLO 6 CLASSE 4 FASCICOLO 100

OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di Potatura e Abbattimenti del Comune di Borgomanero (NO)

Parco Marazza e Straordinari

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Marzo 2024

arch. Marco Lavatelli

Ing. Paola Benevolo

LAVATELLI MARCO
2024.03.11 11.39.11

CN=LAVATELLI MARCO
C=IT
2.5.4.5-TINITY-LVTMRC76C23B019S
2.5.4.42-MARCO

RSA/2048 bits

Sommario

OGGETTO DEL SERVIZIO	1
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	6
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO.	6
ART. 3 IMPORTO E DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DELL'APPALTO	7
ART. 4 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	8
ART. 5 INTERVENTI NON PREVEDIBILI E/O URGENTI.....	9
ART. 6 VARIAZIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 7 ESECUZIONE DEL SERVIZIO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 8 CAUZIONE / ASSICURAZIONI.....	11
ART. 9 FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI DISPORRE DELLA CAUZIONE	13
ART. 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO	13
ART. 11 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
ART. 12 OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	15
ART. 13 DOMICILIO/RECAPITO/UFFICIO DELL'APPALTATORE - COMUNICAZIONI.....	15
ART. 14 CONTROLLI, VERIFICHE, INTERVENTI SOSTITUTIVI E PENALI.....	16
ART. 15 ESECUZIONE IN DANNO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	17
ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE	18
ART. 17 SUBAPPALTO	18
ART. 18 DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE	19
ART. 19 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESA	19
ART. 20 CONTROVERSIE/FORO COMPETENTE	19
ART. 21 COSTITUZIONE IN MORA.....	19
ART. 22 SPESE CONTRATTUALI.....	19
ART. 23 DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE - DIREZIONE TECNICA	19
ART. 24 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	20
ART. 25 RINVIO AD ALTRE NORME.....	20
ART. 26 EVENTI ATMOSFERICI E DIVERSI	20
ART. 27 ATTREZZATURE	21
ART. 28 CODICE DI COMPORTAMENTO	21
ART. 29 STATO DI DECORO DELLE AREE IN AFFIDO	22

ART. 30	SFALCIO DELL'ERBA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 31	SCERBATURA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 32	SIEPI/ARBUSTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	22
ART. 33	TAPPEZZANTI ED ERBACEE PERENNI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 34	ROSE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	22
ART. 35	CONCIMAZIONI E DISERBI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 36	SERVIZIO DI SPOSTAMENTO FIORIERE MOBILI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	22
ART. 37	PRESCRIZIONI GENERICHE VALEVOLI PER SIEPI, ARBUSTI, FIORIERE	22
ART. 38	FIORITURE AIUOLE E SUI PONTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 39	SPOLLONATURE ARBOREE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	22
ART. 40	RACCOLTA FOGLIE E RAMAGLIE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	23
ART. 41	PULIZIA TONDELLI E FORMAZIONE DELLA ZANELLA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	23
ART. 42	POTATURA DI SICUREZZA RAMI PERICOLANTI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	23
ART. 43	PRESCRIZIONI TECNICHE ED OPERATIVE PER LA POTATURA DEGLI ALBERI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	23
ART. 44	DIFESA FITOSANITARIA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 45	AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO DEL PATRIMONIO VEGETALE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 46	PRONTO INTERVENTO - REPERIBILITÀ (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 47	ABBATTIMENTO PIANTE (SERVIZIO CORPO A MISURA).....	27
ART. 48	RIMOZIONE PIANTE SCHIANTATE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 49	SERVIZIO VERIFICA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO).....	27
ART. 50	SERVIZIO PULIZIA TORRENTE AGOGNA (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 51	SERVIZI MIGLIORATIVI (SERVIZIO RICOMPRESO NELL'APPALTO A CORPO)	27
ART. 52	FRESATURA CEPPAIE (SERVIZIO A MISURA)	28
ART. 53	FORNITURA E POSA DI PIANTE (SERVIZIO A MISURA).....	28
ART. 54	FORNITURA E POSA DI ARBUSTI, SIEPI, TAPPEZZANTI, RAMPICANTI ECC. (SERVIZIO A MISURA).....	28
ART. 55	SOSTITUZIONE O POSA NUOVI PALI TUTORI (SERVIZIO A MISURA)	28

ART. 56	TAPPETI ERBOSI (SERVIZIO A MISURA).....	28
ART. 57	FORNITURE	29
ART. 58	ANALISI CHIMICHE, FISICHE, BIOLOGICHE E FITOPATOLOGICHE	31
ART. 59	APPORTO DEI CONCIMI	31
ART. 60	ARBUSTI E FIORITURE IN CONTENITORE - FIORIERE (SERVIZIO A MISURA)	31

PREMESSA

Il presente documento precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante e Appaltatore.
Nel seguito si intende:

CODICE CONTRATTI PUBBLICI: *D.Lgs 36/2023 Codice Appalti & Allegati*

CAM FITOSANITARI *Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 febbraio 2017
Adozione di criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per
l'esecuzione di trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie o sulle o lungo le strade*

CAM VERDE *Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020.
Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.*

NORME GENERALI

PARTE I - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di potatura straordinaria delle alberature ubicate nelle aree, strade, parchi e giardini di proprietà comunale, così come meglio specificate nella documentazione e negli elaborati di progetto allegati.

Il servizio si estende sulle aree in allegato del Comune di Borgomanero di proprietà del Comune stesso e comunque in suo potere di gestione, così come meglio individuate negli allegati progettuali facenti parte integrante dell'Appalto.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

La Ditta che assume l'Appalto del Servizio in oggetto diverrà responsabile della verifica diretta della fattibilità generale, tecnica ed economica di ogni prestazione, particolarmente a riguardo della verifica delle situazioni di fatto nelle varie aree dove si trovano gli elementi da sottoporre ad interventi di manutenzione, e delle difficoltà operative generali e particolari, nessuna esclusa.

Per quanto sopra detto non verranno riconosciute alla Ditta maggiori somme in relazione a ciò che verrà richiesto e disposto in fase di intervento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in relazione alla corretta applicazione delle tecniche botaniche, poiché tali disposizioni rientrano di fatto nelle prestazioni che l'Appaltatore deve garantire affinché sia raggiunto il miglior risultato in termini agronomici ed estetici, in ossequio al previsto requisito di esecuzione a regola d'arte.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore per proprie errate interpretazioni degli elaborati facenti parte del contratto o delle disposizioni ricevute, oppure per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni locali, secondo le indicazioni di ubicazione delle varie essenze arboree contenute negli elaborati di gara.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo che verranno corrisposti solo su richiesta dell'Appaltatore.

Le attività previste tra i **servizi a corpo** sono sommariamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo) elencate di seguito:

- Potatura alberi finalizzata alla sicurezza e alla funzionalità (taglio rami spezzati, pericolosi, troppo bassi o mascheranti funzioni pubbliche, di disturbo alla viabilità o alla visibilità stradale, ecc.);
- Abbattimenti di alberi di qualsiasi altezza con smaltimento del materiale di risulta;
- Fresatura di ceppi.

Negli allegati sono presenti gli elenchi degli alberi da abbattere e da potare, che tuttavia non sono da ritenersi esaustivi.

La descrizione delle varie lavorazioni ed il livello di qualità atteso è descritto negli specifici articoli del presente Capitolato.

Nel presente Capitolato viene indicato col nome di "Appaltatore" o "Impresa Appaltatrice" o "Ditta" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto; col nome di "Amministrazione" o "Committente" il Comune di Borgomanero (NO); con la dizione di "Direzione per l'Esecuzione del Contratto" o "Direttore per l'Esecuzione del contratto" (DEC) il tecnico/i tecnici preposto/i dall'Amministrazione al controllo dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di contratto; con il nome di "Direttore tecnico" il tecnico nominato dall'Appaltatore.

Art. 2 Durata dell'appalto.

Il servizio, trattandosi di abbattimenti e potature che riguardano la sicurezza pubblica, dovrà essere terminato improrogabilmente entro e non oltre il 30/03/2024.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 36/2023.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortuni ecc.

L'Appaltatore non può per nessuna ragione sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi.

Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità.

L'avvenuta ultimazione dell'appalto sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito certificato di verifica di conformità emesso dal Direttore per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora all'ordine di avvio del servizio non segua la stipulazione del contratto per fatto dell'Amministrazione Comunale, all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per le prestazioni espletate su ordine del responsabile dell'esecuzione.

Non si procederà alla redazione del Verbale di avvio di esecuzione del contratto in quanto:

- a) l'Amministrazione non mette a disposizione alcun mezzo o strumento per l'esecuzione dell'attività;
- b) gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono normalmente aperti al pubblico.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, valgono le norme del D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 Importo e documenti facenti parte integrante dell'appalto

L'importo definitivo contrattuale sarà quello risultante dal verbale di gara che tiene luogo di contratto.

Esso sarà il risultato dell'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base di gara per il Servizio sommato agli eventuali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'ammontare dell'appalto è pari a € 20.877,80 così suddiviso:

1. Servizi straordinari di abbattimento urgente e potatura di mantenimento Parco Marazza

Importo complessivo a base di gara € 10.116,43

di cui

€ 5.366,80 per costo della manodopera non soggetti a ribasso

€ 749,63 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 4.000,00 importo soggetto a ribasso

2. Servizi a misura di abbattimento e potatura sul territorio (prezziario Regione Piemonte)

Importo complessivo a base di gara € 10.761,37

di cui

€ 5.761,37 per costo della manodopera non soggetti a ribasso

€ 750,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 4.250,00 importo soggetto a ribasso

Per una migliore descrizione dei servizi di cui sopra, si rinvia al computo metrico allegato per il Parco Marazza, mentre per il servizio si faccia riferimento al Prezziario Regione Piemonte vigente.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante utilizzando il ribasso in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, di effettuare una modifica al contratto principale per i servizi aggiuntivi a misura, senza nuova procedura di appalto, relativamente alle prestazioni di ulteriori servizi denominati servizi complementari.

Inoltre l'importo complessivo contrattuale del servizio potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa.

Le modalità di esecuzione per ogni singola tipologia di intervento sopra riportata sono descritte in dettaglio dal presente capitolato e dai suoi allegati.

Oltre al presente capitolato speciale, i documenti che costituiscono parte integrante del contratto sono i seguenti:

- 1) Computo metrico**
- 2) POS**

Qualora si riscontrassero discordanze fra gli elaborati di cui sopra, varrà la disposizione più favorevole alla Stazione Appaltante a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento.

L'entità degli interventi da eseguire, sono indicati e censiti negli allegati.

Nei prezzi netti contrattuali offerti dall'Appaltatore si intende quindi essere compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata,

qualificata e comune; prescritto a ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente capitolato che negli altri atti dell'appalto ed ogni spesa generale, nonché l'utile per l'assuntore.

Si precisa che il ribasso sarà applicato all'importo a base di gara a corpo.

Art. 4 Condizioni generali di contratto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o opere.

Ricade esclusivamente sull'Appaltatore l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza sociale, antimafia, ecc. e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto di appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà dichiarare l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dei lavoratori.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'ufficio Comunale designato al controllo dei servizi; il Direttore per l'Esecuzione del contratto potrà inoltre ordinare all'Appaltatore la sospensione o posticipazione dei servizi in caso di necessità per alcune aree della città.

L'Appaltatore, con la firma del contratto, accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato dovrà essere eseguita tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

L'importo a base d'appalto, relativi ai servizi a corpo oggetto dell'appalto stesso, sono quelli espressi e riferito all'elenco prezzi regionale. Detti prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese che derivano all'Appaltatore dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e comprendono altresì le normali aliquote per spese generali ed utili d'Impresa. Si precisa in merito quanto segue:

- che il prezzo per i **servizi a canone** è comprensivo di tutto quanto previsto e descritto per raggiungere lo standard qualitativo atteso e descritto.

L'Appaltatore, con la partecipazione alla gara d'appalto, si impegna a riconoscere di avere preso conoscenza del presente Capitolato Speciale d'appalto, nonché dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che hanno influito nella determinazione dei singoli prezzi unitari, prezzi che l'Appaltatore stesso, effettuati i propri calcoli, riconosce remunerativi, di sua convenienza e tali da consentire l'offerta d'asta che propone partecipando alla gara d'appalto.

I servizi oggetto dell'appalto saranno pertanto liquidati esclusivamente in base ai prezzi a canone ed ai prezzi unitari in caso di affidamento di servizi/opere complementari, applicando agli stessi il ribasso di gara.

I prezzi unitari a misura dell'elenco prezzi regionale sono comprensivi di tutte le spese per l'acquisto dei materiali, dei servizi, delle lavorazioni, dei trasporti, della mano d'opera ecc., nonché delle spese generali e dell'utile dell'Appaltatore.

Con tali prezzi, al netto del ribasso di gara, si intendono compensati i servizi ultimati completamente a regola d'arte, compresi tutti gli oneri facenti capo all'Appaltatore, anche se non esplicitamente detti o richiamati nel presente capitolato.

Tutte le prestazioni, la cui indicazione è contenuta nel presente capitolato, dovranno essere eseguite nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto per ogni tipo di intervento.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad attenersi scrupolosamente, nella conduzione delle prestazioni lavorative, alle indicazioni della Direzione dell'esecuzione.

La Ditta aggiudicataria provvederà a comunicare all'ufficio competente del Comune di Borgomanero, a mezzo di posta elettronica report indicanti il tipo e la località degli interventi eseguiti nella settimana precedente ed il cronoprogramma della settimana successiva.

Nel caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni della settimana in cui si verificano tali condizioni potranno essere momentaneamente sospese e rinviate di un periodo pari al perdurare delle condizioni che ne hanno determinato la sospensione.

L'evenienza deve essere richiesta dall'Appaltatore al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione dell'attività la stessa dovrà essere immediatamente ripresa e completata. L'eventuale sospensione concessa per un tipo di lavorazione non è da

considerarsi estesa ad altre lavorazioni e non giustifica altri ritardi anche di lavorazioni che in quella contingenza potrebbero trovarsi temporalmente sovrapposte.

Sarà in ogni caso il Direttore dell'esecuzione del contratto a decidere su eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

La ditta, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione.

L'appaltatore dovrà presentare l'elenco del personale impiegato nel servizio in possesso dei requisiti professionali indicati nella proposta operativa. L'appaltatore si impegna a sostituire il personale assente con lavoratori in possesso dei medesimi requisiti professionali.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere:

- la direzione tecnica;
- idoneo personale operativo;
- ufficio di segreteria per gli eventuali casi urgenti e straordinari.

L'Appaltatore dovrà garantire che il servizio di potatura alberi e di abbattimento venga svolto anche mediante l'utilizzo di idonea piattaforma aerea e di un adeguato numero di addetti in funzione delle caratteristiche dei siti di intervento (quali ad esempio le condizioni del traffico veicolare per le potature di alberi localizzati in prossimità di strade, che nel caso di un livello intenso presuppongono il controllo della viabilità, della manovra dei mezzi, ecc.).

Art. 5 Interventi non prevedibili e/o urgenti

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere all'Appaltatore ulteriori interventi non attualmente prevedibili, ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle annualità del servizio.

Gli eventuali interventi non previsti dovranno comunque essere autorizzati dal Direttore per l'Esecuzione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando il medesimo ribasso offerto in sede di gara alle voci dell'elenco prezzi regionale.

Il prezzo comprende spese generali, utile di impresa e costo della manodopera, senza null'altro a pretendere da parte dell'impresa.

La Ditta appaltatrice, inoltre, dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi interventi di emergenza conseguenti a particolari necessità che possano eventualmente verificarsi nel periodo di durata dell'appalto.

Le opere da eseguire con urgenza saranno indicate dalla Direzione per l'Esecuzione del contratto.

Gli interventi la cui esecuzione, definibile volta per volta, fossero particolarmente urgenti, dovranno essere eseguiti entro 2 (due) ore dalla chiamata.

Negli altri casi l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata, o nel periodo temporale disposto dalla Direzione per l'Esecuzione.

Gli oneri relativi ai lavori urgenti saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori non prevedibili.

Il tecnico incaricato dovrà comunque predisporre apposito affidamento.

Si intende urgente qualsiasi servizio, lavorazione, fornitura o lavoro, necessario e da eseguirsi immediatamente quando:

- ci sia pericolo per la pubblica incolumità, in aree soggette al servizio o limitrofe alle stesse per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- ci sia pericolo per l'integrità del patrimonio (beni, mezzi, servizi) pubblico o privato, in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino condizioni naturali avverse (meteo, terremoto, alluvione ecc.) che possano creare importanti/gravi disagi alle persone o alle cose in conseguenza o per cause connesse alla tipologia di servizio manutentivo previsto;
- si verifichino importanti eventi (manifestazioni, cerimonie, eventi sportivi ecc.), non programmabili e programmati, che richiedano interventi simili alla tipologia del servizio in appalto;
- siano presenti situazioni di disagio grave per la cittadinanza, per cause connesse alla tipologia di servizio;
- siano presenti situazioni impreviste ed imprevedibili di disagio o di ostacolo per altri processi lavorativi o organizzativi per cause connesse alla tipologia di servizio.

La dichiarazione di lavoro urgente deve essere eseguita dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto.

Nei casi in cui si rendano necessari servizi manutentivi urgenti, comunque rientranti tra i servizi a corpo, ma diversamente programmati, non sono previsti indennizzi di sorta all'Appaltatore.

Qualora invece siano necessari interventi urgenti, ma non rientranti tra i servizi ordinari a corpo, per prestazioni comunque assimilabili a quelle del presente contratto e derivanti da fatti imprevisi ed imprevedibili il servizio dell'Appaltatore sarà compensato in base ai prezzi dell'elenco prezzi regionale.

Art. 6 Variazione del servizio

L'Appaltatore non potrà, per nessun motivo, introdurre variazioni di sorta nell'esecuzione del servizio senza avere ricevuto l'ordine scritto dal Responsabile del procedimento (RUP) e/o dal Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC); in caso contrario l'Appaltatore non potrà pretendere alcun aumento di prezzo o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuto ad eseguire, senza alcun compenso, le eventuali modifiche che il RUP e/o il DEC ritenesse opportuno ordinare, nonché a risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza, nei quali l'Appaltatore dovrà sollecitamente prestarsi alle richieste anche verbali del RUP e/o del DEC.

Lo stesso dicasi per altre lavorazioni non a canone, comunque previste nell'appalto, che in ogni caso dovranno sempre essere ordinate per iscritto dal RUP e/o dal DEC, con chiara indicazione delle tipologie di prestazione da eseguirsi, il riferimento all'articolo dell'elenco prezzi, nonché le tempistiche entro le quali completare le opere, i servizi o le forniture ordinate.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC medesimo.

In ogni caso l'esecutore avrà l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 7 Esecuzione del servizio e stipulazione del contratto

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dal Comune di Borgomanero. Qualora, senza giustificati motivi, essa non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione. Sono a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza della mancata stipulazione del contratto. L'esecuzione in danno non esimerà la medesima da eventuali responsabilità civili.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Il servizio potrà avere inizio prima della sottoscrizione del contratto, in via d'urgenza, al fine di garantire un servizio indispensabile ed indifferibile.

Consegna delle aree - inizio attività

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio verrà effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito.

Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

Per prestazioni difforni da quanto previsto dal presente capitolato si applicheranno le penali enunciate all'art. 14, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dall'Amministrazione; le penali contabilizzate verranno detratte dalla somma portata da ogni fattura periodica presentata dall'Appaltatore.

Ultimazione servizio - riconsegna aree

All'approssimarsi della data di scadenza dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza per questo preconstituire alcun diritto od indennità a favore dell'Appaltatore, di mettere in atto tutte le misure utili ad assicurare la continuità del servizio. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal verbale di consegna del servizio sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, verrà redatto apposito "verbale di ultimazione del servizio" contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

Tutte le aree verdi e le alberate stradali oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di manutenzione; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte

dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore.

Tutti gli interventi di potatura e taglio vegetazione si intendono comprensivi di:

- accatastamento dei materiali vegetali (risulte e legname) a margine delle aree di lavoro (cantiere temporaneo), adottando tutte le prescrizioni per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- eventuale triturazione del materiale vegetale per riduzione volume;
- trasporto dei materiali presso impianti di raccolta regolarmente autorizzati, ed oneri per il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti vegetali;
- asportazione del legname a cura e spese dell'impresa appaltatrice;
- report in forma scritta riportante il numero effettivo degli interventi effettuati.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'Appaltatore, nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche atte ad ottenere l'effetto e il risultato voluto e di quanto prescritto nel presente Capitolato e negli altri elaborati di progetto, nonché secondo le direttive ed il controllo del RUP o del DEC, dell'Agronomo incaricato della funzione di supporto in materia agronomica e fitosanitaria (nel proseguo "Agronomo del Comune") qualora necessario.

Tutte le prestazioni che, a giudizio della Stazione Appaltante, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Impresa appaltatrice entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

Per ogni tipologia di servizio la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata di intervento.

Nel prezzo offerto è compreso il recapito finale del materiale di risulta proveniente dai tagli e alle potature nel rispetto delle vigenti normative sullo smaltimento, pertanto sarà a completo carico dell'impresa e a sua cura lo smaltimento dei materiali in discariche autorizzate, compreso il corrispettivo dovuto per le discariche.

Potrà essere utilizzata la stazione ecologica in gestione al Consorzio Medio Novarese Ambiente, alla quale sarà conferito solo lo scarto vegetale.

Non potrà essere addotto a motivo di contestazione o di richiesta di maggiori compensi, da parte dell'impresa, la mancata possibilità di conferimento degli scarti vegetali presso la stazione ecologica messa a disposizione della stazione appaltante, rimanendo inteso che lo smaltimento è comunque a carico dell'impresa.

L'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'impresa appaltatrice risulti come produttrice dei rifiuti, oppure autocertificazione attestante il riutilizzo a norma di legge del materiale vegetale di risulta specificandone la destinazione.

Rimangono comunque a carico della ditta Appaltatrice del servizio:

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Nuovo Codice della Strada e/o venisse indicato dal DEC a scopo di sicurezza, ottemperando anche a quanto disciplinato dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- la custodia e la guardiania delle attrezzature e dei materiali.

Art. 8 Cauzione / assicurazioni

Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso

l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

3. Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

5. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Assicurazioni a carico dell'impresa

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso competerà l'onere del ripristino o risarcimento dei danni.

L'Appaltatore assumerà la responsabilità dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del Servizio.

L'appaltatore sarà pertanto obbligato a produrre, almeno 10 giorni prima della consegna del Servizio, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorrerà dalla data di consegna e cesserà alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Le stesse polizze dovranno inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e saranno efficaci, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati dovrà coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza dovrà essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), dovrà prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'IVA, e comunque non inferiore ad € 500.000,00, e dovrà:

- prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'Appaltatore, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;

- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regola dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'Impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi dovrà essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni, nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'Impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

- b) prevedere la copertura dei danni biologici;

- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione del contratto, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, dovranno coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del *Regolamento generale*, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 9 Facoltà dell'Amministrazione di disporre della cauzione

La cauzione resterà depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione.

Art. 10 Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto sarà corrisposto al termine del servizio stesso, dietro presentazione da parte della ditta appaltatrice di regolare fattura elettronica, corredata di attestato di regolare esecuzione del servizio da parte del DEC, che verrà liquidata entro 30 giorni.

La fattura predisposta dall'Appaltatore dovrà correttamente indicare gli estremi degli impegni di spesa ed il CIG.

La liquidazione potrà avvenire dietro richiesta ed ottenimento del DURC regolare.

In caso di DURC irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non verrà sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Ad ogni pagamento verranno detratte le eventuali penali derivanti dalle verifiche sulla qualità e l'efficacia del servizio svolto, per mancati adempimenti e per altre penalità come specificato nello specifico articolo 14.

Nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'Amministrazione Comunale nel caso di smarrimento o ritardato pagamento delle fatture non redatte secondo le modalità sopra stabilite.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 55/2013 il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Borgomanero, è il seguente: **Codice Univoco Ufficio HHEMT6**.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni migliorative proposte dall'Appaltatore nel progetto tecnico presentato in sede di offerta saranno interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Il ritardato pagamento per causa dell'Appaltatore (ritardata fatturazione o ritardata od incompleta presentazione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti), escluderà automaticamente qualunque pretesa di pagamento di interessi da parte dell'Appaltatore.

Art. 11 Obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle leggi e decreti in vigore. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale collettivo di lavoro per i dipendenti delle Imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sindacale.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il nominativo dei lavoratori impiegati nel servizio stesso. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata in caso di loro sostituzione. Comunque il personale addetto al servizio deve avere tutte le caratteristiche tecniche professionali indicate in sede di gara.

Sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore risponderà direttamente per i danni alle persone ed alle cose eventualmente arrecati nella esecuzione dei lavori, qualunque sia la natura e la causa, e resterà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati senza diritto di compensi, sollevando peraltro il Comune di Borgomanero da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore deve inoltre depositare, almeno 15 giorni prima della consegna del servizio, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In sede di stipulazione del contratto o di consegna del servizio verrà, inoltre, sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) predisposto dal Comune e facente parte, in prima stesura, dei documenti di gara. Anche le descrizioni ed indicazioni contenute nel DUVRI costituiscono prescrizioni per l'esecuzione delle prestazioni.

I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008, in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi, di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiranno causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà dare in uso ai propri dipendenti apparecchiature e materiali che corrispondano pienamente alle norme C.E.E. e comunque attenendosi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

Si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda;
- i nominativi ed i recapiti telefonici del Direttore Tecnico dell'azienda e del Responsabile Operativo della Sicurezza;
- il normale orario giornaliero di lavoro;
- i nominativi e le mansioni dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto;
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare al DEC, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

- le spese per provvedere agli strumenti ed al personale necessari per le eventuali operazioni provvisoriale e di segnaletica, intendendosi i prezzi in capitolato comprensivi di ogni onere, anche in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- le spese per la custodia dei propri materiali/attrezzature nei luoghi di lavoro, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti;
- l'iter per l'eventuale temporanea inattivazione di linee elettriche o condotte per eseguire eventuali lavori;
- le spese per eventuali allacciamenti provvisori ai pubblici servizi;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte, nonché la gestione, nel rispetto della normativa vigente, dei rifiuti di risulta derivanti dall'attività oggetto di appalto conformemente la normativa vigente;
- l'iter per eventuali permessi di transito, ordinanze di divieto di sosta e/o modifica della circolazione ecc., da parte della Polizia Locale;
- la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione Appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle esigenze ed a perfetta regola d'arte, richiedendo alla Stazione Appaltante tempestive disposizioni scritte per i chiarimenti su interventi di servizio che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione del servizio. In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di prestazioni di servizio in aggiunta non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;
- l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di servizio ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla Stazione Appaltante, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, dei fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere, ove necessaria;
- la fornitura di adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione, se preventivamente richiesta dalla Stazione Appaltante. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state eseguite le relative riprese.

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono comunque intendersi a completo carico dell'Appaltatore, anche se non espressamente citati nel presente articolo che ha carattere esemplificativo e non esaustivo.

Art. 12 Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali saranno a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Art. 13 Domicilio/recapito/ufficio dell'Appaltatore - Comunicazioni

A tutti gli effetti giuridici ed amministrativi la ditta Appaltatrice è tenuta ad eleggere una sede operativa, che dovrà avere come requisito minimo una superficie coperta idonea per lo stoccaggio delle attrezzature e dei materiali tecnici (concimi, paleria ecc.), ad una distanza non superiore a **100 km** dalla sede Municipale di corso Cavour n.16 – Borgomanero (NO), per tutta la durata dell'appalto. Il concorrente potrà altresì impegnarsi ad avere la disponibilità della sede entro 30 giorni dalla data di consegna del servizio.

Il Comune di Borgomanero comunicherà alla Ditta appaltatrice il nominativo del proprio incaricato addetto alla vigilanza sul corretto espletamento del servizio.

L'incaricato comunale, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), sarà autorizzato a formulare eventuali rilievi al responsabile della Ditta in merito al servizio reso; il responsabile della Ditta sarà tenuto a disporre immediatamente i necessari adeguamenti nel pieno rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato.

L'Appaltatore, nell'ambito delle prestazioni del servizio a corpo, dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- telefono cellulare del Direttore Tecnico (o di Suo sostituto in caso di assenza): dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi/festivi, dal lunedì alla domenica h 24
- posta elettronica e posta elettronica certificata: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata lavorativa, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì almeno dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

Ogni variazione dei recapiti dovrà essere comunicata tempestivamente al DEC.

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente in forma scritta (raccomandata, fax, e-mail, PEC, etc.).

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare in merito ad una comunicazione ricevuta, dovranno essere da esso presentate per iscritto entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione stessa, intendendosi altrimenti che essa sarà stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decadrà dal diritto di avanzarne.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, le proprie determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

L'Appaltatore dovrà indirizzare ogni propria comunicazione esclusivamente in forma scritta.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato alla Stazione Appaltante nel più breve tempo possibile e non oltre i 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi.

Art. 14 Controlli, verifiche, interventi sostitutivi e penali

Durante il corso del Servizio la Stazione Appaltante potrà effettuare, tramite il proprio personale in qualsiasi momento, controlli e verifiche sul servizio eseguito e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa del Servizio a tutte le prescrizioni contrattuali.

Tali controlli e verifiche non determineranno l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscono violazioni di un dovere della Ditta Appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente Capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine congruo e comunque non inferiore a giorni 5 (cinque) per eventuali giustificazioni.

Se l'Appaltatore non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il RUP applicherà le penalità stabilite di seguito.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi al riguardo, l'Amministrazione potrà provvedere a farli eseguire da altro soggetto, addebitando all'Appaltatore oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

Nei casi di cui sopra, saranno applicate le penali per le seguenti inadempienze:

Inadempienza	Penale
Danni al manto erboso e agli arbusti/alberi, danni da errati trattamenti fitoiatrici o diserbanti, danni a manufatti di qualsiasi genere (arredi, giochi, recinzioni ecc.); oltre alla riparazione immediata del danno a cura dell'Appaltatore. Per ogni inadempienza	€ 300,00
Mancato utilizzo di protezioni di manufatti e veicoli in sosta durante le operazioni di taglio, rifilatura e simili	€ 500,00
Mancata esecuzione degli interventi o mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi non rientranti nella casistica precedente. Per ogni mancanza	€ 300,00

Mancata esecuzione ed ultimazione di ordine di servizio entro i tempi pattuiti; al giorno	€ 500,00
Mancata esecuzione interventi urgenti entro i termini e le modalità definite dall'art. 5	€ 700,00
Mancata raccolta e smaltimento delle risulte	€ 300,00
Occultamento delle risulte	€ 700,00
Mancato rispetto termini e modalità contrattuali	€ 500,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura, per albero	€ 400,00
Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	€ 400,00
Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui avviare all'infrazione contestata, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

L'applicazione delle penali, indipendentemente dalla tipologia delle stesse, non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia.

Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui dovrà essere prevista l'irrazionazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbirà l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dal Comune.

In caso di ripetute inadempienze da parte dell'Appaltatore (tali da ravvisare abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso) regolarmente contestate, l'Amministrazione avrà la facoltà, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento dell'Appaltatore, di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'articolo 15 del presente capitolato Speciale di Appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale, il RUP dovrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 del Codice dei Contratti.

Art. 15 Esecuzione in danno - Risoluzione del contratto per inadempimento

Si richiama l'art. 122 del D.Lgs 36/2023.

Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 121](#), le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 120](#);
b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 1, lettere b\) e c\)](#), superamento delle soglie di cui al [comma 2 del predetto articolo 120](#) e, con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 3](#), superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, comma 1](#), e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al [decreto legislativo 6 settembre 2011, n.](#)

[159](#), ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al [Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro](#).

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#). All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 124, comma 2](#), primo periodo.

7. L'[allegato II.14](#) disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'[articolo 106](#), pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

In ogni caso il presente appalto potrà in ogni momento essere revocato per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, ed in tal caso il Comune corrisponderà un equo indennizzo da determinarsi tra le parti o, in caso di disaccordo, in via giudiziale.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Responsabile del procedimento mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti alla Stazione Appaltante per causa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo. Nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio. In tal caso la Stazione Appaltante, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'Appaltatore; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti, oppure demandato ad un collegio di esperti. In difetto il terzo perito sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Novara.

L'Amministrazione non è obbligata ad assumere il personale già alle dipendenze dell'Appaltatore.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 Divieto di cessione

È fatto divieto di cessione del contratto, a pena di nullità.

Qualsiasi modificazione o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica delle ditte aggiudicatrici, dovrà essere comunicata e documentata, pena la sospensione dei pagamenti, all'Amministrazione, la quale provvederà a prenderne atto con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione antimafia, nonché della comunicazione prevista dall'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Art. 17 Subappalto

In sede di offerta, il Concorrente dovrà indicare le attività che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Previa autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto dell'articolo 119 del D.Lgs 36/2023 e del Capitolato Speciale di Appalto, i Servizi che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta potranno essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti.

La ditta aggiudicataria non potrà subappaltare i servizi senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 18 Dichiarazione di risoluzione contrattuale

La risoluzione del contratto verrà dichiarata dal Dirigente mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti all'A.C. per colpa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo. La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dalla stazione appaltante.

Art. 19 Raggruppamento di Impresa

È consentito il raggruppamento di Impresa secondo le modalità e procedure indicate all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 20 Controversie/foro competente

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del contratto sarà devoluta alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Novara.

Art. 21 Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

Art. 22 Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente al presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 23 Disciplina e buon ordine del cantiere - Direzione tecnica

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico professionalmente qualificato formalmente incaricato dall'appaltatore.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore.
5. Il Responsabile del Procedimento ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti dell'Amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite e controllate in conformità alle norme vigenti, siano esse codificate o, più semplicemente, suggerite dalla buona pratica agronomica.

Prima dell'inizio del servizio, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito di diploma tecnico e alle proprie stabili dipendenze; nel caso di personale non dipendente questo dovrà essere iscritto ad un competente Albo o Collegio professionale. Il Direttore Tecnico di cantiere rilascerà dichiarazione scritta di accettazione e di unicità dell'incarico, anche in merito alla responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Dovrà essere dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più

in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di collaudo e/o regolare esecuzione delle opere. La nomina del Direttore Tecnico deve essere comunicata prima dell'inizio del servizio al DEC e al RUP e ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante; in mancanza di tale nomina il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'Appaltatore e, quindi, con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del D.M. n. 145/2000 e s.m.i.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati al DEC.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza.

Il direttore tecnico incaricato dall'Appaltatore, munito dei necessari poteri per la conduzione del servizio, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assume ogni responsabilità civile e penale per la conduzione degli stessi servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Direttore Tecnico ha piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente, pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio hanno lo stesso valore di quelle fatte direttamente all'Appaltatore e/o suo legale rappresentante.

Il nominativo del Direttore Tecnico dovrà essere comunicato per iscritto dall'Appaltatore all'Amministrazione appaltante entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione dell'Appalto unitamente a tutti i responsabili delle mansioni previste nel Progetto.

È facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Direttore Tecnico sulla base di congrua motivazione.

Art. 24 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Novara della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Pertanto, in particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori, subcontraenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto la clausola con la quale ognuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ad inviare copia di tutti i contratti di subappalto e con i subcontraenti a vario titolo impiegati nell'appalto alla Stazione Appaltante al fine di consentire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010;
- avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale di Governo competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni:

- R.D. 18.11.1924 n. 2240;
- R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Codice Civile;
- D.Lgs. 36/2023 ed Allegati

Art. 26 Eventi atmosferici e diversi

Alla Ditta appaltatrice compete il controllo delle aree in appalto, la verifica di eventuali anomalie, la presenza di disseccamenti ecc. Il rilevamento della presenza di qualsiasi anomalia comporta l'invio di segnalazione urgente al RUP e/o al DEC.

I costi degli eventuali danni arrecati a terzi, al patrimonio arboreo e arbustivo ed ai tappeti erbosi a causa della mancata o ritardata comunicazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso di condizioni meteo avverse, le lavorazioni potranno essere momentaneamente sospese e rinviate di un tempo pari al perdurare delle stesse.

L'evenienza dovrà essere richiesta dall'Appaltatore con le modalità previste dal presente Capitolato e riconosciute valide dal DEC, che di conseguenza concederà le proroghe necessarie. Al cessare delle condizioni che hanno determinato la specifica sospensione della lavorazione la stessa dovrà essere immediatamente ripresa e completata. L'eventuale sospensione concessa per un tipo di lavorazione non è da considerarsi estesa ad altre lavorazioni e non giustifica altri ritardi anche di lavorazioni che in quella contingenza potrebbero trovarsi temporalmente sovrapposte. Sarà in ogni caso il DEC a valutare eventuali sospensioni di lavorazioni non tecnicamente compatibili con le condizioni meteo in corso.

Art. 27 Attrezzature

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere il servizio indicato nel presente appalto servendosi di propri mezzi d'opera che dovranno essere adeguati alle varie necessità e rispondenti alla normativa vigente; dovrà essere escluso il più possibile l'impiego di soffiatore, effettuando le operazioni di raccolta dei materiali vegetali e di altro tipo con l'uso di appositi rastrelli e scope idonee.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà svolgersi preferibilmente al mattino e comunque non durante il normale orario di sonno e riposo della cittadinanza. Dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti e le cautele nell'uso delle attrezzature, compresa la sospensione temporanea dell'attività lavorativa, finalizzati a ridurre al minimo condizioni di disturbo a svolgimento di attività scolastiche, riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose, eventi e manifestazioni, mercati settimanali.

Dette attrezzature dovranno essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori, nonché gli utenti.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc., relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio ed il materiale di consumo, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 28 Codice di comportamento

L'Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Borgomanero che integra il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui contenuti restano autonome norme imperative. Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Inoltre l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" del Comune di Borgomanero.

PARTE II – MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI

Art. 29 Stato di decoro delle aree in affido

Nell'esecuzione del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi in genere alle modalità di intervento ed alle prescrizioni descritte nel presente Capitolato.

Le indicazioni che seguono debbono ritenersi, per la Ditta, come norma di massima per rendersi edotta del servizio da eseguire, l'obiettivo è quello di ottenere la **qualità elevata del risultato** di tutte le prestazioni comprese nella conduzione del servizio manutentivo del verde pubblico.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, nell'esecuzione del servizio, modalità ed interventi che riterrà opportune, senza che per questo la Ditta esecutrice possa trarre motivo per avanzare pretese di compenso ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Le varie tipologie di prestazioni riportare negli articoli che seguono non devono considerarsi esaustive essendo oggetto del presente appalto, in ogni caso, tutte le lavorazioni ed interventi indicati negli allegati.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi, affidategli in perfetto stato di decoro.

In caso di eventi per manifestazioni pubbliche, o altro, l'articolazione del servizio potrà subire variazioni in funzione della necessità di avere le superfici dei tappeti erbosi nella condizione di perfetto prato rasato.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione, oltre alla crescita dell'erba, anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, in genere all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di temporali e, al termine di ogni intervento, alla rimozione del materiale di risulta a proprio carico.

Soprattutto nei mesi autunnali, sarà necessario procedere alla raccolta delle foglie, in tutte le aree assegnate.

Le foglie dovranno poi essere smaltite a carico della Ditta affidataria.

Si vedano nel dettaglio le specifiche tecniche di cui agli articoli a seguire.

Potrà essere utilizzata la stazione ecologica del Consorzio Medio Novarese Ambiente sita in Borgomanero, via Resega, negli orari di apertura al pubblico.

L'Appaltatore dovrà eseguire a regola d'arte tutte indistintamente le attività in appalto, provvedendo a tutti i servizi ed alle provviste occorrenti per dare le opere completamente ultimate in ogni loro parte, anche quando queste non siano state dettagliatamente specificate di seguito.

I servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno essere rifatti e l'Appaltatore, soggiacendo a tutte le spese di rifacimento, riceverà il pagamento del solo servizio eseguito secondo le condizioni di contratto.

Art. 30 Sfalcio dell'erba (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 31 Scerbatura (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 32 Siepi/arbusti (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 33 Tappezzanti ed erbacee perenni (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 34 Rose (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 35 Concimazioni e diserbi (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 36 Servizio di spostamento fioriere mobili (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 37 Prescrizioni generiche valide per siepi, arbusti, fioriere

Art. 38 Fioriture aiuole e sui ponti, vasi e fioriere palazzo comunale (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 39 Spollonature arboree (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 40 Raccolta foglie e ramaglie (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 41 Pulizia tondelli e formazione della zanella (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 42 Potatura di sicurezza rami pericolanti (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 43 Prescrizioni tecniche ed operative per la potatura degli alberi (servizio ricompreso nell'appalto a corpo e misura)

La potatura degli alberi dovrà essere eseguita avendo cura di non arrecare danni o pericolo alla pubblica incolumità e a quella degli addetti.

Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie perché diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e, importantissimo, differenti le finalità che si vogliono conseguire.

Infatti, utilizzando una codificazione ampiamente sperimentata, possiamo realizzare potature di ristrutturazione, contenimento, risanamento, diradamento, rimonda, mantenimento, innalzamento, formazione.

Coi termini sopra descritti più che un tipo di potatura si intende una finalità prevalente da raggiungere e, quindi, la definizione data prescinde dalla dimensione dell'albero, dalla specie di appartenenza, dall'intensità dell'intervento ecc.

Di seguito è utilizzato il termine "tipo", perché ormai entrato nel linguaggio comune, precisando che lo si adotta, per convenzione, come sinonimo di "finalità prevalente".

Si fa in ogni caso presente che le potature, escludendo quelle di formazione, rimonda, potature particolari legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta.

Esse, soprattutto in ambiente urbano, sono però spesso necessarie per ovviare a situazioni difficili quali la mancanza di spazio ipogeo ed epigeo, precedenti interventi di potatura mal eseguiti, possibilità di danno imputabili a cause diverse ecc.

Le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché modificano la naturale forma e disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (legno di tensione o compressione, appoggio reciproco fra rami all'interno della chioma) di resistenza agli agenti meteorici (vento, neve).

Inoltre le potature creano importanti scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

I tagli eccessivi obbligano la pianta ad utilizzare le energie accumulate provocando uno "stress energetico" la cui reversibilità ed importanza è funzione di diversi fattori fra cui: intensità del taglio, condizioni ambientali, età, condizioni vegetative e sanitarie del soggetto ecc.

Anche l'apparato radicale, in seguito alla potatura, muore in parte con possibili conseguenze sulla stabilità.

Solo in casi particolari potature drastiche su piante vecchie hanno esito positivo sull'attività vegetativa riducendo la fruttificazione; gli esiti sono però sempre limitati nel tempo.

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti "parassiti da ferita" di entrare all'interno dell'albero provocando malattie.

Molto gravi sono i casi dei platani, degli olmi e dei cipressi mediterranei.

Nei platani, anche attraverso le ferite da potatura (non solo attraverso queste) può avvenire l'inoculo diretto del fungo agente del cancro colorato del platano (*Cerastocystis fimbriata* f. *Platani*); negli olmi, più che l'inoculo diretto, si deve temere l'aggressione da parte di scolitidi vettori della grafiosi (*Graphium ulmi*) che sono particolarmente attratti dalle piante sotto stress; nei cipressi la potatura facilita enormemente la diffusione del fungo che causa il cancro corticale del cipresso (*Seiridium cardinale*).

Se, per vari motivi, risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tenere presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a potature di mantenimento proprio per prevenire possibili situazioni di pericolo.

I tagli di grosse dimensioni, infatti, sono quasi sempre seguiti da fenomeni di decadimento dei tessuti legnosi conseguenti, principalmente, all'attività fungina e microbica associata o meno alla presenza di artropodi xilofagi.

Con gli anni i tessuti diventano inconsistenti e i rami sviluppati, o nati in loro corrispondenza, sono più suscettibili alle rotture.

Di seguito sono elencate alcune metodiche d'intervento valide per tutti i "tipi" di potatura e le incombenze che l'Appaltatore deve rispettare o attuare rigorosamente, sempre e indipendentemente dal tipo di potatura effettuato:

1) i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione. Operando in questo modo si ottiene inoltre un taglio di superficie più ridotta (a volte di molto);

2) i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo, soprattutto sui tigli, per evitare che si rompa;

3) bisogna evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese;

4) senza alcun onere aggiuntivo per il Committente, si dovrà provvedere alla disinfezione delle ferite con prodotti la cui utilità e le cui caratteristiche saranno preventivamente valutate e concordate. Tale applicazione potrà avere anche solo scopo sperimentale;

5) tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) dovranno essere periodicamente disinfettate durante le operazioni e alla fine delle stesse; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con sé quanto necessario (attrezzi e prodotti concordati con il DEC) per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;

6) nel caso in cui siano effettuate potature su platani l'Appaltatore si impegna, prima di iniziare le operazioni e sul cantiere, a smontare le parti di taglio delle motoseghe, a pulirne e disinfettarne l'interno in modo accurato;

7) tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'Appaltatore. Le strade o le superfici interessate dagli interventi dovranno essere tempestivamente ripulite da rametti, segatura, trucioli e quanto altro presente non inerente con l'arredo ed il decoro. La rimozione del materiale di risulta dovrà avvenire di norma immediatamente e comunque alla fine di ogni giornata lavorativa. L'Appaltatore avrà cura di non depositare il materiale di risulta in modo da recare intralcio alla circolazione sia veicolare che pedonale, restando in pieno responsabile di ogni danno o pericolo causato.

L'Appaltatore dovrà adottare accorgimenti operativi nell'effettuazione di potature di alberi che presentano segni di malattie letali, ovvero di malattie di origine parassitaria o crittogamica previste dalla legislazione nazionale e/o regionale, segnalate dalla Stazione Appaltante o accertate direttamente dall'Appaltatore medesima, durante la fase preparatoria di cantiere di lavoro.

Nelle operazioni di potatura di pianta malata dovranno essere seguite, in linea di massima e fatte salvo indicazioni normative specifiche per la patologia riscontrata, le procedure cautelative previste dall'art. 124 del vigente Piano del Verde Comunale, consistenti in:

- uso di aspiratori, per evitare diffusione della segatura derivata dal taglio;
- allontanamento su mezzi chiusi del materiale di risulta che dovrà essere eliminato al più presto con incenerimento.

8) nel caso ci si trovi di fronte a piante con elevato rischio di contrarre malattie epidemiche, la potatura dovrà essere ridotta al minimo indispensabile; le precauzioni ed eventuali interventi complementari da adottare (trattamenti antiparassitari per esempio) dovranno essere preventivamente concordati con il DEC. Allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte dei giunchi agenti di carie del legno, o di altre patologie, sarà opportuno ricorrere alla disinfezione e cicatrizzazione dei tagli con prodotti a base di resine naturali e fungicida tipo Triadimefon. Pertanto, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 121 del vigente Piano del Verde Comunale, in tutte le specie è consigliato l'utilizzo dei mastici cicatrizzanti e/o impermeabilizzanti su tagli di rami di diametro superiore ai 4 cm., interessanti più del 50% della chioma.

Per ciò che riguarda in particolare il genere *Platanus*, dovranno essere seguite tutte le prescrizioni cautelative per evitare il diffondersi del cancro colorato, in ottemperanza alle disposizioni imposte dal D.M. del 29.02.2012, nonché dal regolamento normativo del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle scosciature con obbligo di fasciatura e/o utilizzo di mastici. In caso di utilizzo di mastici, la protezione andrà applicata o spalmata con cura e su superfici asciutte e pretrattate con spugnature di una sospensione a base di idrossido di rame. I mezzi utilizzati per i tagli dovranno essere opportunamente disinfettati;

9) sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio. L'Appaltatore dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Esso è tenuto, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al DEC in modo che possa fare le verifiche del caso. Il drenaggio di sacche con ristagno di acqua ed eventuali sondaggi dendrochirurgici dovranno essere eseguiti solo se esplicitamente richiesti dal DEC. Il DEC dovrà essere tempestivamente avvisato

qualora le carie risultassero molto estese o si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;

10) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avviluppano la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che, a giudizio del DEC, possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulteranno derivanti da quest'ultima operazione dovranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico dell'Appaltatore;

11) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino);

12) il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio; l'uso della forbice potrà essere quindi richiesto dal DEC, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento. L'Appaltatore dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio pneumatiche o idrauliche munite di forbice, svettatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni.

13) la Stazione Appaltante andrà obbligatoriamente avvisata con 48 ore di anticipo rispetto all'inizio degli interventi di potatura.

Nel prezzo sono compresi gli oneri per tutte le attrezzature necessarie, quelle antinfortunistiche, ed il recapito finale alle discariche.

Sono inoltre inclusi nel prezzo offerto tutti gli oneri per eventuali autorizzazioni da parte del Comando di Polizia Locale relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché la posa e messa in opera della segnaletica necessaria (segnaletica, transennamenti, cartelli da collocarsi almeno 48 ore prima).

L'Appaltatore sarà responsabile di eventuali danni provocati a terzi dalla segnaletica o dai mezzi d'opera impiegati.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Regole interpretative valide sempre:

a) Le operazioni di potatura comprendono il rispetto di tutte le metodiche e l'esecuzione di tutti gli interventi elencati nei precedenti punti da 1 a 13;

b) La potatura di innalzamento comprende la spollonatura di tipo "B";

c) La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento che deve però essere autorizzata;

d) Gli interventi previsti per la potatura di rimonda costituiscono parte integrante anche degli altri "tipi" di potatura (ristrutturazione, contenimento, mantenimento, risanamento, diradamento e formazione); la potatura di rimonda non è compresa nell'innalzamento e nella spollonatura;

e) L'Appaltatore dovrà rispondere della mancata osservanza delle regole suddette e degli eventuali danni che da ciò possono derivare;

f) Sono sempre a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi al carico, al trasporto e allo smaltimento delle risulteranno presso centri di compostaggio, di raccolta differenziata o discariche autorizzate.

Di seguito sono descritte le tipologie (finalità prevalenti) di potature previste per la manutenzione degli alberi.

- Potatura di formazione

Viene eseguita per lo più, ma non necessariamente, su giovani soggetti.

Essa ha lo scopo di eliminare difetti strutturali, parti secche o ammalorate e conferire alla pianta la forma e il portamento voluti, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma ed adattandola alla posizione in cui l'albero si trova (es. parco o strada).

A seconda dei casi, e a giudizio della D.L., può essere prevalente, di volta in volta, la potatura di contenimento, di diradamento, di mantenimento, di rimonda o altro, attuata in modo finalizzato allo sviluppo successivo del soggetto.

La potatura di formazione, esprimendo il termine una finalità e non una precisa tipologia d'intervento, non è legata alla dimensione dell'albero da trattare.

Si può affermare che essa è attuata prevalentemente su alberi di impianto recente (1-5 anni) ma non si esclude la possibilità che la potatura di formazione interessi alberi anche di 8-10 metri di altezza.

- Potatura di innalzamento

Ha il fine di innalzare la chioma eliminando tutti i rami o ricacci presenti sul fusto e sulle branche o rami principali

fino ad un'altezza stabilita dal DEC. Può prevedere l'accorciamento di rami anziché la loro eliminazione. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, per migliorare le condizioni di visibilità stradale, oppure per liberare i "coni luce" dell'illuminazione pubblica; quest'ultimo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso l'accorciamento localizzato di rami e branche.

- Potatura di rimonda

Insieme di operazioni consistenti nell'eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione comprese le rifilature di eventuali rami spezzati e di monconi.

Essa può comprendere anche l'eliminazione o l'accorciamento di alcuni rami bassi, soprannumerari, fuori sagoma o in posizione indesiderata qualora questi interventi siano di importanza limitata; negli altri casi si farà riferimento a tipi diversi di potatura.

- Potatura di diradamento

È finalizzata alla riduzione della densità della chioma eliminando, in particolar modo, i rami più deboli, sottili, incrociatisi, codominanti o soprannumerari, per ottenere la densità desiderata.

Il diradamento può essere anche riferito all'eliminazione di fusti soprannumerari in piante policormiche o al taglio selettivo di polloni di ceppaia/radice.

Il diradamento può essere un'operazione rischiosa su alcune specie (es. tiglio) perché può indurre flessioni incontrollate e rotture dei rami superiori; essa va condotta in modo oculato al fine di eliminare queste eventualità.

Il diradamento comprende tutte le operazioni previste per la potatura di rimonda. Dal punto di vista del prezzo da applicare è assimilata alla potatura di rimonda.

- Potatura di contenimento

Consiste nell'accorciamento e/o nell'eliminazione di rami o branche. Può essere condotta progredendo in senso centripeto o centrifugo a seconda delle tecniche adottate. Nella fase terminale, applicando la tecnica del ramo di ritorno a scalare, si procederà per forza di cose in senso centrifugo.

A seconda delle esigenze l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa e avrà intensità molto variabile e stabilita dal DEC attraverso delle campionature.

La potatura di contenimento comprende tutte le operazioni previste nella potatura di rimonda. Il diradamento e l'innalzamento sono compresi nella potatura di contenimento, ma dovranno essere prima concordati.

- Potatura di ristrutturazione

È un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti.

Questo intervento mira a modificare la struttura della chioma con l'eliminazione di parti a volte consistenti.

Il fine ultimo è quello di raggiungere un migliore equilibrio statico e, quindi, di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate.

Inoltre si tende a conferire alla chioma un migliore aspetto, il più "naturale" possibile.

- Potatura di risanamento

È un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti.

L'eliminazione di parti ammalorate, in realtà, è già compresa nella potatura di rimonda. Col termine "potatura di risanamento", per convenzione, si intende una potatura a volte eseguita per i platani colpiti dall'antracnosi (Gnomonia veneta) e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1-3 anni) evitando quindi di modificare sostanzialmente la forma della chioma.

Non dovranno essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati.

- Potatura di mantenimento

È un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti. Interessa per lo più gli alberi con chioma piuttosto regolare e di sviluppo non eccessivo e/o allevati in forma obbligata oltre ad alcune conifere (per esempio tuia, cipresso dell'Arizona ecc.) che, se allevate in forma libera, possono subire gravi danni da neve. Essa ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma e la dimensione precedentemente conferite o, nel caso si tema l'effetto dei carichi da neve, di accorciare i rami in modo che ne trattengano la minor quantità possibile.

Le specie che più frequentemente sono sottoposte a questo tipo di intervento, oltre a quelle sopra ricordate, sono il platano, il tiglio, alcuni Prunus (cerasifera, serrulata ecc.), la robinia ad ombrello, la lagerstroemia, l'ibisco e molte altre.

Negli ultimi due casi ricordati la potatura di mantenimento corrisponde spesso alla speronatura, lunga o corta, ed assume i connotati di potatura a frequenza annuale venendo convenzionalmente chiamata "potatura ordinaria di mantenimento". Questo "tipo" di potatura può essere adottato anche su altre specie come tiglio e platano, per esempio, mediante la formazione di "teste di salice". La testa di salice non è necessariamente legata all'intervento annuale.

Epoca di esecuzione degli interventi di potatura.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui ricordiamo la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate.

Quando possibile va privilegiata la "potatura verde".

Si rammenta che la potatura dei rami verdi può farsi soltanto dall'agosto alla fine di marzo, quella dei rami secchi in qualsiasi stagione.

Interventi più drastici di potatura vanno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo variabile con la specie e con l'andamento climatico.

Se è organizzativamente possibile è bene evitare i giorni di gelo. Questa prescrizione, per quanto valida, ha un'importanza più didattica che pratica. Per lotti di una certa entità non è realistico pensare di potare solamente nelle giornate più favorevoli per una serie di problemi facilmente immaginabili; fra questi basti ricordare che, con molto meno tempo a disposizione, servirebbero imprese sovradimensionate per uomini e mezzi e costrette a sopportare attività a singhiozzo con notevole incidenza dei periodi di fermo. Le potature non vanno poi eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare, nonché ai periodi (in genere settembre e ottobre) che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

Le limitazioni di cui si è parlato sono valide, in generale, per le "latifoglie", mentre hanno meno importanza per le conifere; nel caso di conifere in forma obbligatoria è bene applicabile la potatura estiva.

Art. 44 Difesa fitosanitaria (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 45 Aggiornamento del censimento del patrimonio vegetale (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 46 Pronto intervento - Reperibilità (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 47 Abbattimento piante (servizio ricompreso nell'appalto a corpo e misura)

Durante le operazioni di abbattimento verrà posta cura particolare affinché gli alberi e i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente. Qualora l'abbattimento della pianta intera sia potenzialmente dannoso per persone e cose, si dovrà valutare la possibilità di effettuare una sramatura preventiva e di procedere ad un abbattimento "a pezzi" utilizzando, se necessario, autoscale e piattaforme aeree. Particolare attenzione dovrà essere posta anche nell'evitare inutili calpestamenti e alterazioni del suolo, dei tappeti erbosi o dei percorsi presenti nell'area di cantiere.

Nel servizio è compresa la fresatura della ceppaia, se non diversamente indicato.

Il materiale legnoso e vegetale di risulta sarà smaltito a cura e spese dell'appaltatore.

Il servizio sarà compensato a corpo fino ad un massimo di n.7 piante di qualsiasi altezza ed a misura, secondo il prezzario regionale vigente, per ogni unità in esubero, utilizzando le voci di elenco prezzi regionale al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 48 Rimozione piante schiantate (servizio a corpo ricompreso nell'appalto)

Art. 49 Verifica delle attrezzature ludiche (servizio a corpo ricompreso nell'appalto)

Art. 50 Servizio pulizia Torrente Agogna (servizio ricompreso nell'appalto a corpo)

Art. 51 Fresatura ceppaie (servizio a corpo e misura)

La Stazione Appaltante potrà ordinare con Ordine di servizio scritto l'eliminazione di ceppaie mediante fresatura (o estirpo nel caso non siano impiegabili fresatrici) e successiva ricolmatura - costipazione a regola d'arte delle buche con terra agraria.

È a carico dell'appaltatore il trasporto e smaltimento dei materiali di risulta presso pubbliche discariche autorizzate.

Il servizio sarà compensato a a misura utilizzando le voci di elenco prezzi regionale, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 52 Fornitura e posa di piante (servizio a misura)

Art. 53 Fornitura e posa di arbusti, siepi, tappezzanti, rampicanti ecc. (servizio a misura)

Art. 54 Sostituzione o posa nuovi pali tutori (servizio a misura)

Art. 55 Tappeti erbosi (servizio a misura)

PARTE III – NORME PER LA QUALITA' E LA VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEI MATERIALI

Art. 56 Forniture

Tutto il materiale che l'Appaltatore eventualmente fornirà dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto nel presente Capitolato e dalla normativa vigente.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Appaltatore purchè, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, i materiali siano riconosciuti accettabili.

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla Stazione Appaltante. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata definitiva: la Stazione Appaltante si riserva, infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla Stazione Appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. Non è consentita la sostituzione di materiale o piante che l'Appaltatore non riuscisse a reperire; ove tuttavia venga dimostrato che uno o più materiali e/o specie di vegetali richiesti non siano reperibili, l'Appaltatore potrà proporre, per iscritto, altre simili alla Stazione Appaltante, la quale, si riserva la facoltà di accettare le sostituzioni indicate o di proporre di alternative.

I materiali da impiegare nei lavori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Terra di coltivo

L'Appaltatore prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione della Stazione Appaltante.

Viene chiamata terra di coltivo il primo strato di terreno fertile agrario di cm. 25/30 sotto la cotica erbosa e dovrà essere priva di: agenti patogeni, semi infestanti e sostanze tossiche per le piante, pietre, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.

Per buon terreno agrario si deve intendere quello a:

- scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%;
- limo < 40% - argilla < 20%;
- pH compreso fra 5.5 -7,5;
- rapporto C/N compreso fra 8/12;
- sostanza organica (peso secco) > 2,0%.

Substrati di coltivazione

Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente di crescita adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora.

Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto.

In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, l'Appaltatore dovrà fornire, se richiesto, oltre ai dati sopra indicati, i risultati di analisi realizzate a proprie spese, secondo i metodi normalizzati dalla Società Italiana della Scienza del Suolo – S.I.S.S. per i parametri indicati dalla direzione ai Lavori.

I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.

Concimi minerali ed organici

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di indicare con maggior precisione quale tipo di concime dovrà essere usato.

Ammendamenti e correttivi

Con ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno.

Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.

In accordo con la Stazione Appaltante, si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purché ne siano dichiarati la provenienza, la composizione e il campo di azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente.

Pacciamature

Con pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapotraspirazione, sbalzi termici ecc.).

I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con la Stazione Appaltante, nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.

Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

Fitofarmaci

I fitofarmaci o meglio i prodotti fitosanitari da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, antitraspiranti ecc.) dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

Materiale Vegetale

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi ecc.) occorrente per l'esecuzione del servizio.

Questo materiale dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate a norma di legge. L'Appaltatore dovrà dichiarare la provenienza alla Stazione Appaltante.

Le caratteristiche richieste per tale materiale vegetale e di seguito riportate tengono conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalla normativa europea in materia.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di effettuare, contestualmente alla Appaltatore, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; si riserva quindi la facoltà di scartare, anche al momento della piantagione, quelle non rispondenti alle caratteristiche indicate in quanto non conformi ai requisiti fisiologici e fitosanitari che garantiscano la buona riuscita dell'impianto, o che non ritenga comunque adatte alla sistemazione da realizzare (in particolare perché provenienti da zone fitoclimatiche e/o pedologicamente diverse da quelle locali).

Le piante dovranno essere esenti da residui di fitofarmaci, attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il rigoglioso sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono.

L'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione della data nella quale le piante verranno consegnate sul cantiere.

Per quanto riguarda il trasporto delle piante, l'Appaltatore dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante.

Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile.

In particolare l'Appaltatore curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Non è consentita la sostituzione di piante che l'Appaltatore non riuscisse a reperire; ove tuttavia dimostrato che una o più specie non siano reperibili, l'Appaltatore potrà proporre la sostituzione con piante simili e dovrà sottoporre per iscritto tali proposte alla Stazione Appaltante con un congruo anticipo sull'inizio dei lavori stessi ed almeno un mese

prima della piantagione cui si riferiscono. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare le sostituzioni indicate, o di proporre di alternative.

Piante erbacee annuali, biennali e perenni da fiore

Le piante erbacee, annuali, biennali e perenni, dovranno essere sempre fornite nel contenitore in cui sono state coltivate ed essere idonee alla realizzazione di decori a mosaicoltura di pronto effetto.

Piante tappezzanti

Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante (portamento proprio della specie) e buona capacità di copertura, garantita da ramificazioni uniformi.

Dovranno essere sempre fornite in contenitore di dimensioni richieste con le radici pienamente compenstrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.

Piante rampicanti, sarmentose e ricadenti

Le piante appartenenti a queste specie dovranno avere almeno due forti getti, essere dell'altezza richiesta (dal colletto all'apice vegetativo più lungo) ed essere sempre fornite in zolla o in contenitore.

Piante bulbose, tuberose e rizomatose

Le piante che saranno consegnate sotto forma di bulbi o di tuberi dovranno essere sempre della dimensione richiesta dalla Stazione Appaltante (diametro o circonferenza), mentre quelle sotto forma di rizoma dovranno presentare almeno tre gemme. I bulbi, i tuberi e i rizomi dovranno essere sani, turgidi, ben conservati ed in stasi vegetativa.

Piante acquatiche e palustri

Le piante acquatiche e palustri dovranno essere fornite imballate in contenitore o in cassette predisposte alle esigenze specifiche delle singole piante, che ne consentano il trasporto e ne garantiscano la conservazione fino al momento della messa a dimora.

Sementi

L'Appaltatore dovrà fornire sementi selezionate e rispondenti esattamente a genere, specie e varietà richieste dalla Stazione Appaltante, sempre nelle confezioni originali sigillate munite di certificato di identità ed autenticità con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti.

L'eventuale mescolanza delle sementi di diverse specie (in particolare per tappeti erbosi) dovrà rispettare le percentuali richieste ed indicate dalla Stazione Appaltante.

In zone ad elevato ombreggiamento tali miscugli dovranno contenere sempre elevate percentuali di Varietà di Festuche (arundinacea e rubra) tolleranti la bassa luminosità.

Tutto il materiale di cui sopra dovrà essere fornito in contenitori sigillati e muniti della certificazione E.N.S.E. (Ente Nazionale Sementi Elette).

Art. 57 Analisi chimiche, fisiche, biologiche e fitopatologiche

Art. 58 Apporto dei concimi

Art. 59 Arbusti e fioriture in contenitore - fioriere (servizio a misura)

Art. 60 Servizio di fornitura e posa vasi con fiori (servizio a misura)



AREA TECNICA Settore lavori pubblici

tel. 0322 837731

fax 0322 845206

marcolavatelli@comune.borgomanero.no.it

ALLEGATO A DICHIARAZIONE SUI REQUISITI GENERALI

(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, avvalimento una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante/ausiliaria)

Comune di Borgomanero

Corso Cavour n. 16

28021 Borgomanero (NO)

PEC: protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIGLI STRADALI DEL COMUNE DI BORGOMANERO DAL 01/03/2024 AL 31/12/2024

E SERVIZI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO E DI POTATURA

CIG (da sistema PCP)

CATEGORIA PREVALENTE OS24

DICHIARAZIONE

il sottoscritto _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore,
altro)¹ _____

dell'impresa _____

sede (comune italiano
o stato estero) _____

Cap: _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice fiscale: _____

partita IVA _____

PRESENTA PREVENTIVO COME ²

- | | |
|--|---|
| ☐ - operatore singolo; | |
| ☐ - mandatario, capogruppo di | } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.Lgs. 36/2023; |
| ☐ - mandante in | |
| ☐ - organo comune/mandatario di | } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.Lgs. 36/2023; |
| ☐ - impresa in rete/mandante in | |

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso pubblico e nella documentazione di progetto e, consapevole che, ai sensi dell'articolo 96 comma 14 del D. Lgs 36/2023, l'operatore ha

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Barrare una sola delle quattro ipotesi nella prima colonna

l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

DICHIARA QUANTO SEGUE

A. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E PERSONE FISICHE AVENTI CAPACITÀ NELL'AMBITO DELLA ORGANIZZAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

DICHIARA

di essere **iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** con i seguenti dati:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____
attività: _____ codice: _____

Di essere abilitato all'esecuzione dei lavori in appalto in quanto l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di-..... per lavori

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ ditta individuale _____ anno di iscrizione: _____

- il titolare
- il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Titolare
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ Società in nome collettivo _____ anno di iscrizione: _____

- il socio amministratore
- il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE-INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica impresa: _____ società in accomandita
semplice _____ anno di iscrizione: _____

- il socio accomandatario
- il direttore tecnico

sono così indicati:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		Socio accomandatario

		Direttore Tecnico

(PER TUTTE LE SOCIETÀ DI CAPITALI E I CONSORZI- INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____ durata della società: _____

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
- i procuratori generali e gli institori;
- i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico
- il socio unico;
- l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile;

sono così indicati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Carica/ruolo ricoperti Socio Unico</i>

NB: PER LE SOCIETÀ IN CUI IL SOCIO UNICO SIA UNA PERSONA GIURIDICA (INDICARE):

o Di dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

(in ogni caso: scegliere tra le due opzioni)

dichiara infine di:³

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;⁴

**B. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA
di cui all' articolo 94 del D.Lgs 36/2023**

DICHIARA

1. ☐ che né il sottoscrittore del preventivo, né alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art.94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna

³ Barrare una sola delle due opzioni

⁴ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

2. ☐ che né per il sottoscrittore del preventivo, né per alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.⁶

3. ☐ di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non essendo stata emessa nei confronti dell'operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

4. ☐ che l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

5. ☐ che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999:
questo operatore economico

☐ è in regola

☐ non è in regola

con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,

Che questo operatore economico ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;

Che questo operatore economico

☐ ha ottemperato

☐ non ha ottemperato

alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data _____ all'ufficio competente il
prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge,

☐ (eventuale, in caso di situazioni particolari), avendo altresì proposto la convenzione, ovvero avendo richiesto
esonero parziale,

Che tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____

(in alternativa alla dichiarazione può essere presentata certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 68/99).

6. ☐ ~~(Eventuale. Solo in caso di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021)~~

~~Di non versare nella causa di esclusione di cui all'articolo 94 comma 5 lettera c) del D. Lgs 36/2023 in quanto, essendo operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini~~

⁵ NB: Ai sensi dell'articolo 96 commi 7,8 e 9 del D.Lgs 36/2023:

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza (Non può avvalersi delle misure di self-cleaning, Nota di chi scrive);

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

⁶ Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

~~previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;~~

7. ☐ Di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D. Lgs 36/2023⁷.

8. ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

9. ☐ Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10. ☐ che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs 36/2023)⁸;

C. ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA di cui all'articolo 95 del D.Lgs 36/2023

In riferimento a quanto previsto all'articolo 95 del D. Lgs 36/2023 si dichiara che:

11. ☐ Per l'operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014⁹;

12. ☐ che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023 non diversamente risolvibile¹⁰;

13. ☐ Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla gara¹¹;

14. ☐ Che l'operatore economico ha formulato il proprio preventivo autonomamente, senza che esso sia imputabile ad unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara¹²;

15. ☐ Di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:¹³.

⁷ Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che "L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali".

⁸ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 "Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta."

⁹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva

a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a);

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹¹ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹² Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

¹³ All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. Si riporta l'articolo 98.

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

15 a) O di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

15 b) O di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

15 c) O di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

15 d) O di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

15 e) O di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;

15 f) O di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹⁴;

15 g) O che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023 indicati al precedente paragrafo A di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

15 h) O che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, sopra indicati al precedente paragrafo A, di taluno dei seguenti reati consumati¹⁵:

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

¹⁴ Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione

¹⁵ Ai sensi dell'articolo 95 comma 3, "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata."

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

NB: Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

- 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
- 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
- 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

16. ☐ Di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al D.Lgs 36/2023)¹⁶.

17. ☐ che alla presente procedura non partecipa contemporaneamente¹⁷:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio presenta preventivo e a tal fine indicata per l'esecuzione;

18. ☐ di impegnarsi ad eseguire i lavori secondo le modalità ed i tempi previsti nel Progetto approvato dalla stazione appaltante e secondo quanto indicato nel proprio preventivo;

19 ☐ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità/ Codice Etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito..... e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto

D. (EVENTUALE) MISURE DI SELF- CLEANING

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6)

Ovvero

☐ L'operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2)

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta

¹⁶ Articolo 95 comma 2. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

¹⁷ Ai sensi dell'articolo 68 comma 14 " La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali."

☐ Evidenza di versare in una causa di esclusione verificatasi prima della presentazione dell'offerta, ossia.....e pertanto comunica e comprova con la documentazione allegata di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:.....

Ovvero

☐ non essendo possibile adottare le misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto.....si comprova tale impossibilità con la seguente documentazione impegnandosi espressamente ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

Qualora la causa di esclusione si verificasse **dopo la presentazione dell'offerta** si impegna espressamente all'adozione delle opportune misure correttive, comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

E. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

NB: Ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'Allegato II.12 "l'attestazione di qualificazione rilasciata a norma del presente allegato costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici"

SI DICHIARA

1. che i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dall'avviso sono posseduti da questo operatore economico, e pertanto dichiara:

a) di essere in possesso di attestazione S.O.A. di cui all'Allegato II.12 del D. Lgs 36/2023 (ex articolo 84 D. Lgs.50/2016) in corso di validità che viene allegata in copia che si dichiara conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000:

denominazione S.O.A.:

attestazione num.:

rilasciata il

con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche (NB: è richiesta attestazione SOA in categoria OS24):

	categoria	Classifica	Pari a Euro
☐	O		
☐	O		
☐	O		
☐	O		

recante l'indicazione quali rappresentanti legali e direttori tecnici:

☐ dei medesimi soggetti (persone fisiche) di cui alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto A;

☐ dei seguenti soggetti (persone fisiche) che non risultano nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto A;

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico
		☐	☐
		☐	☐
		☐	☐

		☐	☐
--	--	--------------------------	--------------------------

OVVERO

(PER APPALTI SOTTO 150.000 EURO qualora l'operatore economico non sia in possesso dell'attestazione SOA in categoria)

☐ di essere in possesso della qualificazione nella Categoria, per cui con la presente dichiarazione si attesta il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dall'avviso, ai sensi articolo 28 dell'ALLEGATO II.12, avendo eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, lavori analoghi per un importo non inferiore all'importo stimato in appalto, lavori che di seguito sono indicati :

Categoria:			
Anno	Descrizione/Denominazione		Importo (€)
	Committente		
	Lavoro		
IMPORTO TOTALE CATEGORIA			

Categoria:			
Anno	Descrizione/Denominazione		Importo (€)
	Committente		
	Lavoro		
IMPORTO TOTALE CATEGORIA			

Categoria:			
Anno	Descrizione/Denominazione		Importo (€)
	Committente		
	Lavoro		
IMPORTO TOTALE CATEGORIA			

☐ di essere in possesso, al momento della presentazione del preventivo dei Certificati di Esecuzione Lavori (CEL) in Categoria rilasciati dalla/e stazione/i appaltante/i e di impegnarsi a trasmetterli a comprova dell'avvenuta esecuzione dei suddetti lavori;

☐ di aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso un costo complessivo per il personale dipendente, costo composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quietanza, pari a:

Anno	Costo Complessivo (Euro)

TOTALE	
--------	--

e che il costo indicato per il personale risulta non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori effettuati nel quinquennio in Categoria

☐ di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica;

☐ di essere consapevole che la stazione appaltante, per la verifica del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente provvederà a richiedere il bilancio corredato dalla relativa nota di deposito e riclassificato in conformità delle direttive europee in materia di bilancio dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;

☐ di impegnarsi a trasmettere la documentazione di comprova sul costo del personale e sulle attrezzature tecniche secondo le modalità ed i termini prescritti dalla stazione appaltante;

2. ☐ che i requisiti di capacità tecnica sopra dichiarati sono requisiti sufficienti per la partecipazione alla procedura da parte di questo operatore economico (anche in relazione alla quota di partecipazione nel caso di RTI)

oppure

☐ che i requisiti di capacità tecnica sopra dichiarati non sono requisiti sufficienti per la partecipazione alla procedura da parte di questo operatore economico (anche in relazione alla quota di partecipazione nel caso di RTI) per cui, ai sensi dell'art.104 D. Lgs.36/2023, il possesso del requisito del quale questo operatore è carente, è soddisfatto avvalendosi dei requisiti da operatore/ impresa/e ausiliaria/e, come indicato nel seguito:

*

2.a ☐ requisito

messi a disposizione dall'operatore/ ausiliario:

con sede in: _____ cod. fiscale: _____ e

a tale scopo: ☐ - allega in originale/copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti di questo operatore ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nonché le documentazioni richieste dall'articolo 104 del Nuovo Codice degli appalti;

☐ - dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa in forza del seguente legame giuridico ed economico esistente:

Il predetto operatore ausiliario a sua volta presenta e allega le pertinenti dichiarazioni del presente Allegato A)

*

(nel caso di più operatori ausiliari ripetere più volte la dichiarazione tra i due asterischi)

NB: Verificare comunque nell'Avviso se è ammesso avalimento (ad esempio espressamente vietato per lavorazioni sui beni culturali ai sensi dell'art.132 del nuovo Codice)

F. CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

(ai fini delle riduzioni della futura cauzione definitiva, qualora affidatario)

DICHIARA

1. ☐ di essere in possesso della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001: 2015, che la medesima è in corso di validità, settore, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____



Città di Borgomanero

settore IAF: _____ rilasciato da:¹⁸ _____

(organismo accreditato da ¹⁹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

☐ **di NON essere in possesso** della certificazione sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008/2015, in corso di validità

2. ☐ **di essere in possesso** della certificazione _____, che la medesima è in corso di validità, settore _____, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____

settore IAF: _____ rilasciato da:²⁰ _____

(organismo accreditato da ²¹ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

3. ☐ **di essere in possesso** della certificazione _____, che la medesima è in corso di validità, settore _____, come risulta dal seguente certificato che si allega in copia conforme ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 445/2000 :

☐ - certificato n. _____ in data _____ valido fino al _____

settore IAF: _____ rilasciato da:²² _____

(organismo accreditato da ²³ _____)

Si attesta che la Copia/e della/e Certificazione/i è/sono conforme/i all'originale/agli originali custodito/i presso la sede dell'impresa e che la/e suddetta/e Certificazione/i è/sono in corso di validità avendo superato gli audit periodici dell'organismo di certificazione.

G. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE AL SUBAPPALTO

DICHIARA

☐ che **intende subappaltare, riservandosene la possibilità**, i seguenti lavori, appartenenti a categoria/e:

--- a qualificazione obbligatoria della/e quale/i possiede adeguata qualificazione;

--- a qualificazione NON obbligatoria a prescindere dal possesso della relativa qualificazione:

categoria/e della/e quali possiede adeguata qualificazione	per una quota del
---	----------------------

categoria/e a qualificazione NON obbligatoria	per una quota del
--	----------------------

¹⁸ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

¹⁹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²⁰ Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²¹ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

²² Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.

²³ Organismo di accreditamento (ACCREDIA o altro organismo riconosciuto dall'IAF).

☐	O_____	___ %
☐	O_____	___ %
☐	O_____	___ %

☐	O_____	___ %
☐	O_____	___ %
☐	O_____	___ %

☐ **non intende avvalersi del subappalto**, per cui il subappalto non sarà successivamente autorizzabile;

☐ questa impresa è **mandante** in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/rete di imprese, pertanto, per la dichiarazione relativa al subappalto si rinvia alla dichiarazione dell'operatore economico **mandatario/capogruppo/organo comune**, indicato alla successiva parte H;

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese)²⁴

H. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E RETI DI IMPRESE

DICHIARA

☐- di presentare preventivo in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese,²⁵ ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs. 36/2023, e:

a) di impegnarsi, in caso di affidamento dei lavori di cui all'oggetto:²⁶

☐- quale **operatore/impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;

☐- quale **operatore/impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;²⁷

b) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete²⁸ le seguenti parti di lavori ²⁹

1)				per una quota del	___ %
3)				per una quota del	___ %
4)				per una quota del	___ %

c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete³⁰ una quota di partecipazione del _____ %;³¹

d) di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete ;

²⁴ Cancellare l'intero punto se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).

²⁵ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.

²⁶ Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.

²⁷ Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».

²⁸ Cancellare la dizione che non interessa.

²⁹ La "quota" dei lavori da indicare è la percentuale della singola categoria assunta dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione e non la percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori.

³⁰ Cancellare la dizione che non interessa.

³¹ La "quota" di partecipazione è la percentuale dell'incidenza di tutti i lavori assunti dall'impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto.

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 65, comma 2, lettera b) e lettera c), oppure consorzi stabili ex articolo 45 comma 2, lettera d), esclusi i consorzi ordinari) ³²

**I. DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN
CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE OPPURE CONSORZI
STABILI**

DICHIARA

di essere costituito in:

- ☐ - consorzio tra società cooperative (art. 65 comma 2, lett. b), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio tra imprese artigiane (art. 65 comma 2, lett. c), D.Lgs. 36/2023)
- ☐ - consorzio stabile (art. 65 comma 2, lett. d), D.Lgs. 36/2023)

e che, ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 36/2023, questo consorzio presenta preventivo: ³³

- ☐ a) - in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;
- ☐ b) - per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

EVENTUALE (qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c)³⁴

Poiché il consorziato designato è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), esso a sua volta indica i consorziati per i quali presenta preventivo. A tal fine allega apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall'avviso pubblico dei consorziati indicati:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

(In ogni caso) Che le imprese che compongono il Consorzio sono:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

³² Cancellare l'intero punto se non si tratta di consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane o di consorzi stabili.

³³ Scegliere una sola delle due opzioni che seguono.

³⁴ L'articolo 67 comma 4 prevede: I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

4			
5			

L. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, INDICAZIONE DEI RECAPITI, INDICAZIONI AI FINI DELLA VERIFICA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARA INFINE ³⁵

- di accettare espressamente l'Avviso Pubblico, il Capitolato d'Appalto, e la documentazione progettuale tutta predisposta dalla stazione appaltante, dichiarando di non avere riserva alcuna in ordine alla eseguibilità dei lavori in appalto, secondo quanto espresso nel proprio preventivo;
- ☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta essere.....ossia quello indicato dalla stazione appaltante
Ovvero
☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti risulta esseree che il medesimo, essendo equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendo la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;
- ☐ di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DICHIARA

4. ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni:

- ☐ - quale **OPERATORE IN FORMA SINGOLA** ovvero **MANDATARIO** di RTI
- di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:
 - ☐ - riportato all'inizio della presente dichiarazione;
 - ☐ - via/piazza/altro: numero:
 (altre indicazioni: presso / frazione / altro)
 CAP città: provincia:
 - di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - **certificata (PEC)**: @
 autorizzando espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;
- ☐ - quale **MANDANTE** di RTI di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura siano inviate al mandatario all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dallo stesso mandatario

DICHIARA

5. ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della stazione appaltante (contraente), che il numero di Codice Fiscale di questo operatore è quello riportato all'inizio della presente dichiarazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sm e del Regolamento UE 2016/679, autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o

³⁵ In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la presente dichiarazione può essere presentata anche dalla sola mandataria capogruppo



Allegato B - PREVENTIVO DI SPESA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIGLI STRADALI DEL COMUNE DI
BORGOMANERO DAL 01/03/2024 AL 31/12/2024**

E SERVIZI STRAORDINARI DI ABBATTIMENTO E DI POTATURA

CIG (da sistema PCP)

CATEGORIA PREVALENTE OS24

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... il
residente nel Comune di C.A.P. Provincia
Via/Piazza
nella sua qualità di
dell'impresa:
• Denominazione:
• Sede legale:
• Sede operativa:
• Codice fiscale:
• Partita I.V.A.:
• Numero di recapito telefonico:
• Numero fax:
• E-mail:
• Casella posta elettronica certificata (P.E.C.):

Dichiara

1. di avere preso visione del Capitolato prestazionale allegato all'Avviso pubblico finalizzato alla raccolta di preventivi per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023 del Servizio di manutenzione ordinaria dei cigli stradali del Comune di Borgomanero dal 01/03/2024 al 31/12/2024;

2. di accettare incondizionatamente tutte le condizioni contenute nell'Avviso Pubblico;

4. di dare atto che il corrispettivo previsto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, secondo le modalità dichiarate nel presente preventivo è il seguente:

A) € [in cifre], dicasi euro
..... [in lettere], per Servizi;

B) € 2.939,63 per oneri della sicurezza indicati dalla stazione appaltante

C) € 35.608,17 per manodopera indicata dalla stazione appaltante

C) Per un totale complessivo di € oltre IVA;

Di dare atto che all'interno del corrispettivo complessivo di cui al punto C) sono compresi:

D) il costo del proprio personale stimato per l'esecuzione dell'appalto, che è stato stimato in
€..... sulla base del CCNL applicato dall'impresa, che risulta
essere.....

e) I costi interni aziendali per la sicurezza, che sono stati stimati all'interno della presente
proposta/preventivo in relazione all'appalto pari ad €.....



Città di Borgomanero

L'impresa rappresentata dal sottoscritto si impegna a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

Si attesta altresì che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre.

Pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per questa impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza.

Esprime l'impegno a dimostrare, anche secondo quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs 36/2023, che l'importo complessivo offerto deriva dalle condizioni derivanti dalla propria organizzazione aziendale.

.....
[Luogo] [Data].....

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)